Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — **ROMA** - **Martedì, 11 agosto** — **Numero 187.**

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma presso l'Amministrazione anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordini dei Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: *Nomine* — Relazione e R. decreto *per lo scioglimento dei Consigli comunali di Commessaggio (Mantova), e Pollenza (Macerata)* — Ministero degli affari esteri: *Domande di concessioni nel Benadir* — Ministeri dell'interno e della pubblica istruzione: *Disposizioni nel personale dipendente* — Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 31, dal 20 al 26 luglio* — Ministero delle poste e dei telegrafi: *Avviso* — Ministero del tesoro - Direzione generale del Debito pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione* — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno* — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* — Bollettino meteorico — Inserzioni.

Parte Ufficiale

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

Sua Maestà *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Motu proprio:

Con decreto del 9 aprile 1907

a cavaliere:

Caruso avv. Settimio Saverio, consigliere comunale di Napoli.

Sulla proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti:

Con decreto del 13 febbraio 1908

a commendatore:

Borgomanero comm. Luigi, economo generale benefizi vacanti a Firenze, collocato a riposo.

Con decreto del 22 marzo 1908

a cavaliere:

Fazzari cav. Giuseppe, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro dei lavori pubblici:

Con decreto del 29 marzo 1908

a cavaliere:

Cardi cav. Venanzio Valentino, ingegnere di 1ª classe nel corpo del genio civile, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo motu proprio:

Con decreto del 9 aprile 1908

a commendatore:

Toia prof. ing. cav. Guido, direttore generale della Società di assicurazione « La Fondiaria ».

Rasso avv. cav. Alfredo Vittorio, consigliere comunale di Napoli.

ad uffiziale:

Serena prof. Augusto, libero docente nella R. Università di Padova.

a cavaliere:

Cellini Emidio, maestro di musica.
Castracane Federico, tenente di vascello addetto alla persona di S. A. R. il Principe di Udine.
Savant avv. Luigi, condirettore dell'Istituto pei ciechi in Torino.

Sulla proposta del ministro degli affari esteri:

Con decreto del 1°, 19, 23, 29 marzo 1908:

a grand'uffiziale:

Riva nob. comm. Giovanni Paolo, già R. console generale, collocato a riposo.

a cavaliere:

Pancani Filippo
Pomè Alessandro
Broggi Antonino.
Spreafico Giovanni, tenente del treno militare.
Macaluso dott. Luigi.
Lustig avv. Giuseppe, sostituto procuratore del Re
Paradossi Giuseppe.
Padula Vincenzo.
Bertolani prof. Giorgio.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

Con decreto del 5 marzo 1908:

a cavaliere

Bertolini Carlo, consigliere provinciale di Castelnovo di Garfagnana (Massa).
Brignone dott. Emilio, medico condotto a Terranova (Alessandria).
Olivari dott. Davide, sindaco di Camogli (Genova).
Mossardi Gerolamo, assessore comunale di Nervi (Genova).
Porta Annibale, segretario comunale di Recco (Genova).
Piana Giovanni, consigliere comunale di Pettinengo (Novara).
Farina Angelo, sindaco di Paciano (Perugia).
Francolino Pietro, sindaco di Castellino Tanaro (Cuneo).
Carminati nob. avv. Carlo, sindaco di Carceri (Padova).
Maglione avv. Giuseppe, sindaco di Andora.
Carnevale Giuseppe, membro della Commissione di beneficenza di Catanzaro.
Masucci Leonardo, sindaco di Volturara Irpina (Avellino).
Battisti Costantino, sindaco di Tregnago.
Della Sorte Giuseppe, assessore comunale di Nola (Caserta).
Sanduzzi avv. Alfonso, sindaco di Bagnolo Irpino.
Guida prof. Tommaso, direttore Policlinico per bambini a Napoli.
Petrone avv. Sisto, assessore comunale di Montagano (Campobasso).
Segre Zaccaria, residente in Torino.
Francini Domenico, farmacista, ex-sindaco di Forano (Perugia).
Bersezio Lorenzo, assessore comunale a Peveragno (Cuneo).
Fresia Camillo, segretario della Congregazione di carità a Cuneo.
Perroni Pietro, membro della Congregazione di carità a Peveragno
Ciocca Giovanni, membro della id. id. di Rosate (Milano).
Malfatti Bernardino, consigliere comunale di Campiglia Marittima.
Fazio dott. Saverio, assessore comunale di Mormanno (Cosenza).
Helminger Manfredo, archivista negli archivi di Stato.
Buitoni Silvio, ex-consigliere comunale di San Sepolcro (Arezzo).
Romeo dott. Pasquale, deputato provinciale di Reggio Calabro.
Arnoni avv. Tommaso, membro della G. P. A. di Cosenza.
Scutari Pietrangelo, sindaco di Castelluccio Inferiore (Potenza).
Foà avv. Ubaldo, di Mantova.
Dall'Oglio Domenico, sindaco di Motteggiana (Mantova).
Pertozzi Cesare, membro della Congregazione di carità di Faro (Pesaro).
Brunella Carlo, sindaco di Besozzo (Como)
Scotti avv. Domenico, assessore comunale di Savona.
Becchi ing. Flaminio id. id.
Boccaria Emilio, segretario dell'Istituto « La Previdenza » di Torino.
Bongiovanni dott. Alfonso, medico-chirurgo in Monsummano.
Marchetti Francesco, sindaco di Montecatini (Val di Nievole).
Coccolo Michele, segretario comunale di Cumiana (Torino).
Bonelli Angelo, segretario comunale di Moliterno (Potenza).
Santoro Domenico, assessore comunale di Tricarico (Potenza).
Pinza Acquirino, sindaco di Comacchio e consigliere provinciale (Ferrara).
Severini dott. Francesco, sindaco di Arcevia (Ancona).
Filippini Luigi, presidente della Congregazione di carità di Arcevia (Ancona).
Rini dott. Pietro, assessore comunale di Salò (Brescia).
Dal Moro Francesco, assessore comunale di Portogruaro (Venezia).
Foligno Decio, id. id.
Fontebasso dott. Giorgio, segretario capo del comune di Portogruaro (Venezia).
Tola nobile Pietro fu Giovanni Antonio, ex assessore comunale di Ozieri.
Daelli Lorenzo fu Alessandro, sindaco di Villa San Fiorano.
Bertoldo Giovanni Paolo, sindaco di Forno Rivara.
Ferone Pietro, consigliere comunale di Casoria.
Bodino Carlo Antonio, ex sindaco di Borgo San Dalmazzo (Cuneo).
Garzena dott. Alessandro, ufficiale sanitario id.
Rubeschi dott. Cesare, ex membro della Giunta provinciale amministrativa di Arezzo.
Tufanisco Camillo fu Gerardo, assessore comunale di Genzano (Potenza).
Loy dott. Dario, medico-chirurgo in Maschito (Potenza).
Corbo Luigi, ex consigliere comunale di Avigliano (Potenza).
Riccio dott. Francesco, ufficiale sanitario di Gerace Marina (Calabria).
Altina Giovanni, sindaco di Bussolino Gassinese (Torino).
Corsetti Francesco, sindaco di Civitella Roveto (Aquila).
Fusco Rocco, consigliere comunale di Cardito.
Cernuschi avv. Giuseppe, sindaco di Mozzo (Bergamo).
Ciampi dott. Alfredo, ufficiale sanitario di Lastra a Signa (Firenze).
Sarri rag. Alessandro, consigliere comunale di Campi Bisenzio.
Di Marzio avv. Giuseppe Maria, presidente della Deputazione provinciale di Ascoli.
Cristofferi Giovanni, ex assessore comunale di Vicenza.
Marangoni dott. Giuseppe, ufficiale sanitario di Vicenza.
Tavoschi Gio. Batta Vittorio, sindaco di Tolmezzo (Udine).
Bortolotti Arnaldo, segretario capo del comune di Tricesimo (Udine).
Calamita Strazzeri avv. Gaetano, assessore comunale di Caltanissetta.
D'Ambrosio Antonio Angelo, consigliere comunale di Mestre.
Masnata Salvatore, ricevitore dell'ufficio di polizia municipale di Palermo.
Vivorio dott. Emanuele, segretario di prefettura.
Cavallini Carlo, sindaco di Frascarolo (Pavia).
Amorini Ugo, direttore del dazio consumo di Bologna.
Sgubbi Lenzoni Augusto, capo ufficio nella segreteria del municipio di Bologna.
Ungari Alfredo, delegato di P. S.
Comi monsignor Girolamo, abate mitrato preposto parroco di Sant'Ambrogio (Milano).
Sacenti Ulisse di Nicolò, residente in Firenze.
Cavallini Cesare, sindaco di Suardi.
Sacchettini avv. Bernardo, consigliere di amministrazione nel conservatorio di San Pietro Martire in Firenze.
Amico Bernardo Matteo, ex-assessore comunale di Loano (Genova).

D'Agostino avv. Domenico, assessore comunale di Sciacca (Girgenti).
Bibbia Gabriele, membro dell'azienda municipale del gaz in Palermo.
Contarini Michele, membro del Consiglio di amministrazione del R. albergo dei poveri (principe Palagonia in Palermo).
Ferrari barone di Caporciano dott. Giuseppe, segretario al Ministero dell'interno.
Cappuzzo Vittorio Antonio, capitano nei RR. carabinieri.
Coronas Pau Salvatore, maresciallo maggiore id. id.
Cordero Francesco Luigi, condirettore dell'orfanotrofio di Cuneo.
Oreffice Marco, presidente dell'Opera pia « Pane quotidiano » in Venezia.
Giorgioli Elpidio, sindaco di Cave (Roma).
Ferrero dott. Vittorio, consigliere di prefettura.
Gandolfo Sebastiano, consigliere provinciale di Porto Maurizio.
Morgantini Luigi, consigliere comunale di Pieve di Teco (Porto Maurizio).
Ricca avv. Carlo, nato e residente in Novara.
Vannata Michele, sindaco di Sala Consilina.
Sogari avv. Luigi, consigliere comunale di Sesta Godano (Genova)
Mangiavillani dott. Giuseppe, ufficiale sanitario di Palma Montechiaro).
Carlotto Bortolo, ex-consigliere comunale di Arzignano (Vicenza).
Redaelli rag. Beno, ex-membro della Congregazione di carità di Besana in Brianza (Milano).
Toppo Nunzio fu Vitale, di Napoli.
Mattioli Gaetano, assessore comunale di Scandiano (Emilia).
Vacino geom. Giovanni, sindaco di Pezzana (Novara).
Giobbe dott. Ernesto, consigliere di prefettura.
Campione dott. Enrico, id. id.
Pisani dott. Giuseppe, id. id.
Palermo Di Lazzarini dott. Gaspare, id. id.
Semerano dott. Giacomo, id. id.
Mori dott. Giovanni, id. id.
Girio dott. Alessandro, id. id.
Capelli dott. Vincenzo, id. id.

Con decreti del 29 marzo e 2 aprile 1908:

ad ufficiale:

Adorno avv. cav. Enrico, consigliere di prefettura, collocato a riposo.
Di Marzo cav. dott. Alberto, consigliere comunale di Napoli.
Chiodini cav. dott. Leopoldo, ex-presidente della Congregazione di carità di Galliate.

a cavaliere:

De Leonardis Natale, sindaco di Radicena (Calabria).
Antolini Italo, id. di Ostra (Ancona).
Sandoni Francesco di Angelo, nato a Limena, residente a Padova.
Spina Pietro di Fortunato, delegato di P. S.

Con decreto del 5 aprile 1908:

ad ufficiale:

Verde cav. ing. Francesco, sindaco di Sant'Antimo (Napoli).

a cavaliere:

Turco prof. Marco, residente in Torino.

Sulla proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti:

Con decreto del 19 e 22 marzo 1908:

a commendatore:

Ferro cav. Vincenzo, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda.

a cavaliere:

Battaglia Arcangelo, notaio in Alia.
Forno Giulio, giudice di 2ª categoria, collocato a riposo.
Pernossi Aldobrando, id. id. id.
De Lago Giovanni, giudice di tribunale, dispensato dal servizio.

Con decreto del 5 marzo 1908:

a cavaliere:

Tanloi Vito, vice pretore a Corato del quale sono state accettate le dimissioni.

Con decreti del 22 e 29 marzo 1908:

ad uffiziale:

Calvi cav. Giovanni, pretore di San Remo di cui si sono accettate le dimissioni.
Grasnelli cav. Francesco, cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.
Russomando cav. Enrico, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo.
Aragone cav. Giuseppe, presidente del tribunale, collocato a riposo.

a cavaliere:

Sulis Michele, giudice di tribunale, collocato a riposo.
Campiani Giuseppe, id. id. id.

Con decreto del 29 marzo 1908:

ad uffiziale:

Martini cav. Guido, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo.
Pasino cav. Angelo, procuratore del Re, collocato a riposo a sua domanda.

a cavaliere:

Manessero Francesco, giudice di tribunale, collocato a riposo.
Alessandrelli Francesco, id. id. id.

Sulla proposta del ministro della marina:

Con decreto del 29 marzo 1908:

ad uffiziale:

Bracchi Felice, capitano di fregata nello stato maggiore della R. marina, collocato in posizione ausiliaria.

Sulla proposta del ministro della pubblica istruzione:

Con decreti del 12 e 15 marzo 1908:

ad uffiziale:

Tebaldini cav. Giovanni, direttore della Cappella musicale di Loreto.

a cavaliere:

Falena Ugo, direttore della Società del teatro stabile.
Martinez Giacinto, amministratore della Società, id.
Cambellotti Duilio, pittore.
Pizzetti prof. Ildebrando del R. conservatorio di musica di Parma.

Sulla proposta del ministro del tesoro:

Con decreti del 29 marzo 1908:

a cavaliere:

Asuni Giuseppe, sindaco del comune di Senorbì.

Con decreto del 9 e 12 aprile 1908:

a commendatore:

Balzarotti cav. uff. Federico, direttore centrale del Credito italiano.

a cavaliere:

Molinari Giuseppe, direttore della Banca commerciale italiana sede di Firenze.

Sulla proposta del ministro delle finanze:

Con decreto dell'8 marzo 1908:

a commendatore:

Vetrella cav. uff. Carlo, membro della Commissione provinciale di imposte.

ad uffiziale:

Usigli cav. avv. Guido Ermanno, membro di Commissione di imposte.
Pasinetti cav. Pietro, presidente di Commissione id. id.
Rutigliani cav. avv. Michele, id. id.
Pugliese cav. Giuseppe, id. id. id.

a cavaliere:

Gargiulo dott. Guido, vice commissario di P. S.

Con decreto dell'8 marzo 1908:

a cavaliere:

Nigro Pasquale, già membro di Commissione di imposte.
Craveri Giacinto, magazziniere nei magazzini di depositi di privative a riposo.
Caffiero Giacomo, id. id.
Trani Salvatore.
Lippi Arnaldo, primo segretario nell'Amministrazione del R. lotto.
Fraschetti Iacopo, archivista nel Ministero delle finanze.

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

Con decreti del 29 marzo e 2 aprile 1908:

a cavaliere:

Antonelli Achille, proprietario di un pastificio in Treviso.
Barbieri Ferruccio, capo della ragioneria all'acciaieria di Terni.
Baccega Antonio, direttore del Sindacato agricolo di Montebelluna
Bassetti Ferruccio, proprietario agricoltore in Sesto Calende.
Bertini Benedetto, proprietario di una fabbrica di filati cascami in Marlia.
Carbone Salvatore, proprietario in Messina.
D'Urso Alessandro, rappresentante di casa commerciale in Gioia Tauro.
Di Pisa avv. Salvatore Aristide, membro del Comitato forestale di Palermo.
Ferretti Attilio, fabbricante di carrozze in Roma.
Manissero Vincenzo, industriale in seta a Racconigi.
Mereu Raimondo, addetto all'agenzia della Società di navigazione generale italiana in Cagliari.
Grilli Giulio, direttore della Banca commerciale italiana sede di Palermo.
Scolari Enrico, ispettore della Compagnia di assicurazione di Milano in Reggio Emilia.
Sartori Antonio, direttore di stabilimento di apicoltura in Milano
Tibaldi Antonio, impresario costruttore in Benevento
Zavaritt dott. Giulio, presidente del Comizio agrario di Bergamo.

Sulla proposta del ministro delle poste e telegrafi:

Con decreto del 2 aprile 1908:

a uffiziale:

De Martino cav. Pasquale.

LEGGI E DECRETI

Relazione ***di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 26 luglio 1908, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Commessaggio (Mantova).***

SIRE!

In seguito alle elezioni parziali del 1907 il Consiglio comunale di Commessaggio risultò costituito di due gruppi, ciascuno di sette consiglieri, oltre uno incerto.

In tali condizioni, divenuti più violenti gli attacchi dell'antica minoranza, si è reso impossibile il normale funzionamento dell'Amministrazione.

Parecchie sedute dovettero essere, infatti, interrotte senza che fosse completamente svolto l'ordine del giorno, e talvolta anche prima che se ne iniziasse la trattazione, per il tumulto provocato dagli oppositori, secondati dal pubblico: di guisa che, a tutela dell'ordine, ad ogni adunanza consigliare dovettero adottarsi speciali misure di pubblica sicurezza.

Per rimuovere le cause di uno stato di cose sì anormale, ed evitare più gravi agitazioni, è pertanto indispensabile, come ha pur ritenuto nell'adunanza del 23 corrente mese il Consiglio di Stato, lo scioglimento di quel Consiglio comunale; ed io mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema del decreto che in tal senso provvede.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Commessaggio, in provincia di Mantova, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Beniamino Muzii, è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 26 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il* **Re**, *in udienza del 19 luglio 1908, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pausula (Macerata).*

SIRE!

In seguito alle elezioni parziali ordinarie del 1907, il Consiglio comunale di Pausula risultò composto di due gruppi quasi uguali, onde quell'azienda finora solo stentatamente potè funzionare.

Di recente l'opposizione trovandosi in prevalenza, stabilì di rigettare sistematicamente tutte le proposte della Giunta, e questo suo divisamento cominciò già a tradurre in atto riguardo al progetto di selciatura delle strade interne, del quale nella seduta consiliare del 6 giugno ultimo fu deliberata con i soli voti degli oppositori la sospensiva.

Siffatto atteggiamento impedisce il normale svolgimento delle funzioni al Comune affidate. È quindi necessario – come anche ritenne il Consiglio di Stato con parere del 10 corrente – procedere allo scioglimento di quel Consiglio comunale.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pausula, in provincia di Macerata, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Vincenzo Fogliettí è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 19 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Domande di concessioni nel Benadir

Il ministro degli affari esteri al governatore del Benadir.

N. 59765/347 Roma, 9 luglio 1908.

Signor governatore,

Non ostante che le presenti condizioni della Colonia non permettano di stabilire quali e quante terre esso abbia in atto da disporre per il rilascio di concessioni, e non ostante la mancanza dell'ordinamento fondiario del Benadir, il Governo non crede sia il caso di arrestare la presentazione delle domande per concessioni a scopo di coltivazione nelle varie regioni della Colonia stessa.

Sembra, anzi, opportuno, in vista dell'affluire delle richieste, a prevenire eventuali contestazioni, di stabilire alcune norme circa l'accoglimento delle domande e la loro istruzione, dalla data della presentazione al giorno in cui la concessione venga nelle regolari forme rilasciata; e queste norme è necessario siano rese di pubblica ragione, affinchè i privati possano regolarsi nei loro rapporti con l'autorità concedente.

Ed occorre anzitutto chiarire che l'accettazione e l'istruzione delle domande non impegnano il Governo alla effettiva concessione dei terreni se non in quanto lo permettano le condizioni della colonia e lo consenta l'estensione delle terre che risulteranno progressivamente concedibili.

Le domande di concessione dovranno essere rivolte a questo Ministero, sia direttamente, sia per il tramite del Governo della colonia quando il richiedente risieda o si trovi temporaneamente nel Benadir.

Il richiedente dovrà indicare in linea generale la regione nella quale desidererebbe la concessione, e la coltivazione cui intenderebbe sottoporla, e far conoscere il capitale che, in proprio o per accordi con capitalisti, egli potrebbe impiegare nella concessione che richiede, dichiarandosi disposto a sottostare alle condizioni che il R. Governo imporrà ai concessionari, e ad accettare quella estensione di terreno che, in relazione ai capitali dimostrati, si riterrà opportuno concedergli.

Per l'istruzione delle domande questo Ministero procederà all'accertamento della serietà di intenti e delle capacità dei richiedenti, come pure della loro solidità finanziaria, sia per mezzo delle locali autorità del Regno, sia esigendo direttamente notizie e documenti dagli interessati.

Compiuto tale accertamento, e determinata con la Signoria Vostra la possibilità di concedere il terreno, si darà l'autorizzazione al richiedente di procedere sul luogo alla scelta del terreno stesso d'accordo con un rappresentante di codesto Governo, per poi stipulare il relativo contratto, da sottoporre all'esame del Consiglio coloniale ed alla sanzione Reale.

Qualora, per speciali ragioni, l'istruzione della domanda riesca facile a codesto Governo, la Signoria Vostra, sotto la sua piena responsabilità, potrà direttamente compierla, trasmettendo al più presto a questo Ministero gli atti che vi si riferiscono, acciocchè si possa procedere all'autorizzazione per la scelta dei terreni.

La data di questa autorizzazione servirà a stabilire l'ordine di precedenza delle concessioni e la priorità nella scelta dei terreni.

Per tale scelta i richiedenti potranno delegare persone di loro fiducia, esclusi però gli altri concessionari e coloro che abbiano presentato a loro nome domande di concessione o abbiano già altra delega analoga.

L'ulteriore procedura del contratto è regolata dagli articoli 4 e 6 della legge 5 aprile 1908 sull'ordinamento della Somalia italiana.

TITTONI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione provinciale.

Con decorrenza dal 5 luglio 1908:

Podestà cav. dott. Emilio, consigliere delegato di 2ª classe nominato prefetto di 2ª classe (L. 9000) dal 1° agosto 1908 L. 10,000 dal 1° luglio 1909).

Con decreto Ministeriale del 5 luglio 1908.

Nominati ad alunni:

D'Alessio dott. Francesco — Montecchi dott. Mario — De Simone dott. Arnaldo — Palazzo dott. Mario — Moscato dott. Gio-

vanni — Savagnone dott. Luigi — Carnevali dott. Torquato — D'Alessio dott. Tommaso — Torina dott. Nicolò — Caratti dott. Giuseppe — Trifogli dott. Guglielmo — Napoli dott Luigi — Cacceso dott. Antonio — Pitta dott. Vittorio — Ponte dott. Alfredo — Rosa dott. Salvatore — Caruso dott. Arturo — Gallo dott. Gustavo — Moretto dott. Domenico — Gigli dott. Gino — Marini dott. Giuseppe — Trigona dott. Giuseppe Ernesto — Mastrogiacomo dott. Stefano — Tincani dott. Andrea — Giovenco dott. Giuseppe — Alaimo dott. Alfredo — Turbacco dott. Francesco — Onnis dott. Giuseppe — Mormino dott. Giuseppe — De Anna dott. Alberto — Lentini dott. Arturo — Guglielmi dott. Vincenzo.

D'Avanzo dottore Oreste — Rubino dottore Francesco Saverio — Sannini dott. Gennaro — Foderaro dott. Salvatore — Cavalieri dott. Enrico — Tajani dott. Vincenzo — Ricco dott. Beniamino — Pierro dott. Mariano — Trivelli dott. Giuseppe — Grisolia dott. Alberto — Pitzurra dott. Ovidio — Rotolo dott. Calogero — Caccese dott. Michele — Marolla avv. Atto — Ausiello dott. Roberto — Senes dott. Annibale — Allevi dott. Errigo — Pascucci dott Riccardo — Castelli dott. Enrico — Muti dott. Raffaele — Berardengo dott. Paolino — Ferrauto dott. Erasmo — Martina dott. Giovanni — Zancla dott. Giacinto — De Michele dott. Angelo Antonio — Bozzo dott. Stefano — Pellegrini dott. Ernesto — Nicoli dott. Giuseppe — Antignano dott Pasquale — Aronica dott. Costantino — Dalmasso avv. Angelo — Madonna dott Aristide — Pampillonia dott. Pietro — Trifuoggi dott. Nicola — Dionisi dott. Giuseppe — Diana dott. Aurelio.

Paliacio di Suni dott. Francesco — Dallari dott. Umberto — Camerota dott. Francesco — Petrignani dott. Giovanni — Cecchi dott. Ugo — Palmieri dott. Luigi — De Michele dottor Giovanni — Alliaudi dott. Giulio — Accardi dott. Luigi — Beccari dott. Cesare Augusto — De Francisci dott. Guido — Magi dott. Francesco — De Sanctis dott. Guido — De Filippis dott. Francesco Saverio — Soprano dott. Domenico — Barretta dott. Luigi — Giustolisi dott. Gaetano — Fusco dott. Giuseppe — Piccinni dott. Antonio Maria — Grasselli dott. Giuseppe — Mugoni dott. Michele — Tornambene dott. Gaetano — Baratono dott. Pietro — Maisto dott. Gaetano — Gagliardi dottor Raffaele — De Pascale dott Carmine — Dello Russo dottor Angelo — Di Martino dott. Giorgio — Balsamo dott. Andrea — Miadonna dott. Egidio — Miceli dott. Francesco — Sestili dott. Luigi — Messa dott. Fortunato — Consoli dottor Agostino — Sclafani dott. Settimio.

Costanzo dott. Andrea — Freda dott. Luigi — Della Cella dottor Alfredo — Provvisionato dott. Paolo — Florio dott. Luigi — Capriotti dott. Niso — Leone dott. Aurelio — Pironti dottor Alfonso — De Felice dott. Alfonso — Bordon dott. Federico — Senise dott. Carmine — Pezzali dott. Giovanni — Marino dott. Domenico — Ferreri dott. Massimo — Montuori dott. Raffaele — Saporiti dott. Enrico — Cristiano dott. Michele — Di Marino dott. Michele — Chiariotti dottor Pietro — Veneziale dott. Enrico — Orlandi dott. Francesco — Pace dott. Cesare — De Mattia dott. Vincenzo — Perrone dott. Giacinto — Ranieri dott. Umberto — Minciotti dott. Gioacchino — Zaccaria dott. Ferdinando — Buccioni dott. Luigi — Stranieri dott. Salvatore — Chiamino dottor Paolo — Bellazzi dott. Gian Giacomo — Gargiulo dott. Ubaldo — Clemente dott. Giovan Filippo.

Con R. decreto del 21 giugno 1908:

Carrega nob. dei marchesi dott. Alberto Antonio — Di Donato dott. Gennaro, segretari di 2ª classe, in aspettativa, per motivi di salute, richiamati in servizio.

Con R. decreto del 5 luglio 1908:

Alfazio cav. gr. cr. comm. avv. Giovanni, prefetto di 1ª classe collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per avanzata età.

Con R. decreto del 18 giugno 1908:

Bosurgi Carlo, vice ragioniere di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio, col titolo e grado onorifici di ragioniere.

Archivisti promossi dalla 2ª alla 1ª classe (L. 3500):

Con decreto Ministeriale del 14 giugno 1908:

Guerinoni Vittorio — Falzoni rag. Giov. Battista — Viola Agostino — Martinelli Eugenio — De Romita Agostino.

Ufficiali d'ordine promossi dalla 3ª alla 2ª classe (L. 2000):

Con decreto Ministeriale del 14 giugno 1908:

Colla Emilio — Mura Costantino — Rivarola Michele — Roussel Vincenzo — Di Murro Salvatore.

Con R. decreto del 21 maggio 1908:

Di Pippo Francesco, ufficiale d'ordine di 1ª classe, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio.

Con R. decreto del 18 giugno 1908:

La Russa Antonino, archivista di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età.

Müller Giuseppe, id. id. ed anzianità di servizio, col titolo e grado onorifici di archivista capo.

Con R. decreto 18 giugno 1908:

Scoto Liborio — De Leito Giuseppe — Butera Salvatore — Riva Salvatore, ufficiali d'ordine di 1ª classe, collocati a riposo, a loro domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio.

Con decreto Ministeriale del 10 giugno 1908:

Mattucci Tommaso, usciere di 3ª classe, collocato a riposo per avanzata età.

Con R. decreto del 15 giugno 1908:

Conti Angelo e Carli Giov. Battista, uscieri di 1ª classe, collocati a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio.

Amministrazione centrale della sanità.

Con R. decreto del 9 luglio 1908:

Messea nob. uff. dott. Alessandro, ispettore generale medico, promosso dalla 2ª alla 1ª classe (L. 7500 dal 1° luglio 1908, L. 8000 dal 1° luglio 1909).

Colucci comm. dott. Leonardo, direttore capo di divisione (pel servizio veterinario), promosso dalla 2ª alla 1ª classe (L. 7500 dal 1° luglio 1908, L. 8000 dal 1° luglio 1909).

Salvati dott. Ferdinando — Labranca dott. Antonio, segretari medici, promossi dalla 2ª alla 1ª classe (L. 3250 dal 1° luglio 1908, L. 3500 dal 1° luglio 1909).

Gosio comm. prof. Bartolomeo, capo di laboratorio, promosso dalla 2ª alla 1ª classe (L. 7500 dal 1° luglio 1908, L. 8000 dal 1° luglio 1909).

Con R. decreto del 5 luglio 1908:

Aumentato lo stipendio da L. 7000 a L. 7500 dal 1° luglio 1908 ed a L. 8000 dal 1° luglio 1909, all'ispettore generale medico di 1ª classe.

Id. id. da L. 6000 a L. 6500 dal 1° luglio 1908 ed a L. 7000 e dal 1° luglio 1909, all'ispettore generale medico di 2ª classe.

Id. id. da L. 5000 a L. 5500 id. ed a L. 6000 id, all'ispettore del servizio celtico.

Id. id. da L. 5000 a L. 5500 id. ed a L. 6000 id., all'ispettore veterinario di 1ª classe.

Id. id. da L. 4000 a L. 4500 id. ed a L. 5000 id. id. di 2ª classe.

Id. id. da L. 7000 a L. 7500 id. ed a L. 8000 id, al direttore capo di divisione di 1ª classe.
Id. id. da L. 6000 a L. 6500 id. ed a L. 7000 id. id. di 2ª classe.
Id. id. da L. 4500 a L. 4750 id. ed a L. 5000 id., al capo sezione veterinario.
Id id. da L 3000 a L. 3250 ed a L. 3500 id., ai segretari tecnici di 1ª classe.
Id. id. da L. 2500 a L. 2750 id. ed a L. 3000 id. id., id. di 2ª classe.
Id. id. da L. 2000 a L. 2250 id. ed a L. 2500 id. id., id. di 3ª classe.
Id. id. da L. 5000 a L. 5500 id. ed a L. 6000 id., al segretario medico del Consiglio superiore di sanità di 1ª classe.
Id. id. da L. 4000 a L. 4500 id. ed a L. 5000 id. id., id. di 2ª classe.
Id. id. da L. 5000 a L. 5500 id. ed a L. 6000 id, al segretario ingegnere del Consiglio superiore di sanità.
Id. id. da L. 4000 a L. 4500 id. ed a L. 5000 id., al primo segretario medico per l'ufficio degli affari generali.
Id. id. da L. 6000 a L. 6500 id. ed a L. 7000, ai delegati sanitari all'estero.
Id. id. da L. 7000 a L. 7500 id. ed a L. 8000 id, al capo di laboratorio di 1ª classe.
Id. id. da L. 4000 a L 4500 id. ed a L. 5000 id., ai coadiutori nei laboratorî.
Id. id. da L. 2500 a L. 2750 id. ed a L. 3000 id, agli assistenti nei laboratorî.
Id. id. da L 2000 a L. 2250 id. ed a L. 2500 id, agli applicati nei laboratorî.

Amministrazione sanitaria provinciale.

Con R. decreto del 9 luglio 1908:

Medici provinciali promossi dalla 2ª alla 1ª classe (L. 5500 dal 1° luglio 1908, L. 6000 dal 1° luglio 1909:

Conti cav. dott. Alfredo — Giardina cav. uff. prof. dott. Giuseppe — Pampana cav. uff. dott. Igino — Mariani cav. dott. Vittorio — Misuraca cav. prof. dott. Giuseppe — Badaloni cav. dott. Giuseppe — Mascagni cav. dott. Paolo — Balp cav. prof. dott. Stefano — De Bella cav. dott. Clemente — Romano cav. dott. Luca.

Medici provinciali promossi dalla 3ª alla 2ª classe (L 4750 dal 1° luglio 1908, L. 5000 dal 1° luglio 1909):

Iezzi cav. dott. Massimo — Puccinelli cav. dott. Alfredo — Mandolesi cav. dott. Stanislao — Centonze cav. dott. Michele — Malato cav. dott. Vittorio Emanuele — Prati cav. dott. Alessandro — Marchini cav. dott. Enrico — Tassinari cav. dott. Vincenzo — Bonservizi cav. dott. Francesco — Caravaggi cav. dott. Leonardo — Marchisio cav. dott. Costantino — Fiore dott. Gaetano — De Gaetano dott. Salvatore.

Medici provinciali promossi dalla 4ª alla 3ª classe (L. 4250 dal 1° luglio 1908, L. 4500 dal 1° luglio 1909):

Olper dott. Benvenuto — De Vendictis dott. Giulio — Mercanti dott. Ferruccio — Pellegrini dott. Pietro — Tavernari dott. prof. Luigi.

Veterinari provinciali promossi dalla 3ª alla 2ª classe (L. 3250 dal 1° luglio 1908, L. 3500 dal 1° luglio 1909):

Giugiaro dott. Giovanni — Bertinelli dott. Cosimo — Pacini dott. Italo — Dell'Acqua dott. Guido — Gentili dott. Ettore — Giuliano dott. Vincenzo — Aguzzi dott. Angelo — Sartirana dott. Silvio — Castellini dott. Dante — Fracassi dott. Fermo — Gadola dott. Arnaldo — Cantoni dott. Giovanni Battista — Nisi dott. Giovanni — Pieroni dott. rag. Narciso — Cassone dott. Giorgio — Canevazzi dott. Eugenio — Cavallo dott. Pietro — Ulivieri dott. Mario.

Aumentato lo stipendio da L. 5000 a L. 5500 dal 1° luglio 1908 ed a L. 6000 dal 1° luglio 1909 ai medici provinciali di 1ª classe

Id. id. da L. 4500 a L. 4750 id. ed a L. 5000 id. id. id. 2ª classe.
Id. id. da L. 4000 a L. 4250 id. ed a L. 4500 id. id. id. 3ª classe.
Id. id. da L. 3500 a L. 3750 id. ed a L. 4000 id. id. di 1ª classe ed ai medici di porto di 1ª classe.
Id. id. da L. 3000 a L. 3250 id. ed a L 3500 id. ai medici di porto di 2ª classe.
Id. id. da L. 2500 a L. 2750 id. ed a L. 3000 id. id. di 3ª classe.
Id. id. da L. 3000 a L. 3250 id. ed a L. 3500 id. ai veterinari provinciali di 2ª classe.
Id. id. da L. 2500 a L. 2750 id. ed a L. 3000 id. id. id. di 3ª classe
Id. id. da L. 3000 a L. 3250 id. ed a L. 3500 id. ai veterinari di confine e di porto di 1ª classe.
Id. id. da L. 2500 a L. 2750 id. ed a L. 3000 id. id. di 2ª classe.
Id. id. da L. 2000 a L. 2250 id. ed a L. 2500 id. id di 3ª classe.

Amministrazione della pubblica sicurezza.

Con decreto Ministeriale del 26 giugno 1908:

Delegati di 2ª classe promossi alla 1ª classe (L. 3000):

Menditto Pasquale — Terranova Vincenzo — Muzii Beniamino — Lo Faso Stefano — Cessari Alessandro.

Delegati di 3ª classe promossi alla 2ª classe (L 2500):

Polcari Emilio — Scalone Ottavio — Ortisi notaro Giuseppe — Ruzzi rag. Raffaele — Prezioso ragioniere Vincenzo.

Con R. decreto del 5 luglio 1908:

Questore di 2ª classe (vecchio ruolo) promosso alla 1ª classe (L 7500 dal 1° luglio 1908, L. 8000 dal 1° luglio 1909):

Cosentino comm. Gennaro.

Commissari di 2ª classe (vecchio ruolo) promossi alla 1ª classe (L 5500 dal 1° luglio 1908, L. 6000 dal 1° luglio 1909):

Mazza cav. Vitaliano — Zoncada cav. dott. Augusto — Cervis avv. Alfredo — Longo cav. uff. Giovanni — Bobolini cav. uff. Giovanni — Monachesi cav. uff. Omero — Scielzo cav. uff. dott. Ferdinando — Adinolfi cav. Carmine — Sansonetti cav. Ubaldo — Pacifico cav. dott. Enrico — De Lellis cav. Zopito Vincenzo — Felsani cav. dott. Vincenzo — Ferrari cav. uff. dott. Giulio — Falzoni cav. Emiliano.

Commissari di 3ª classe (vecchio ruolo) promossi alla 2ª classe (L. 4750 dal 1° luglio 1908, L. 5000 dal 1° luglio 1909):

Barcucci cav. dott. Giovanni — Eula cav. Federico — Willaume cav. uff. dott. Alberto — Vescovi cav. dott. Luigi — Saracini cav. dott. Emilio — Marsullo cav. Bernardino — Secchi cav. uff. dott. Riccardo — Degli Uberti cav. Vincenzo — Frasca cav. rag. Giuseppe — Muro cav. uff. Giuseppe — Falcitano cav. dott. Domenico — Panozzo cav. Giacomo — Amendolagine cav. Leonardo — Macaluso cav. Nunzio — Salsano cav. Antonio.

Commissari di 4ª classe (vecchio ruolo) promossi alla 3ª classe (L. 4250 dal 1° luglio 1908, L. 4500 dal 1° luglio 1909):

Sanarica dott. Ulalrico — Righetto Teonesto — Pianavia dott. Enrico — Amati dott. Emanuele — Sileo cav. Gerardo — Guastalla dott. Ferruccio — Mistretta Francesco — Molinaro Matteo — Rostagno Giovanni — Clivio dott. Luigi — Grigolato Giovanni — Vetromile Pietro — Furia cav. Giacomo — Massera Giov. Battista — Calabresi cav. dott. Carlo — Carrassi Alarico.

Vice commissario e delegati nominati commissari di 4ª classe (L. 3750 dal 1° luglio 1908, L. 4000 dal 1° luglio 1909):

Tos Carlo — Peruzy Cesare — Tucci cav. Nicola — Pucci Antonio — Guacci Ernesto — Goffredo Ettore — Poli Luigi — Cosentino cav. Achille — Gigante Rinaldo — Grazzini cav. Giuseppe fu Francesco — Perilli Adolfo — Palmieri Raffaele — Cerabona dott. Francesco — Della Giovanna dott. Alfonso — Miraschi cav. Vincenzo — Grazioli cav. Carlo.

Aumentato lo stipendio da L. 7000 a L. 7500 dal 1° luglio 1908 ed a L. 8000 dal 1° luglio 1909 agli ispettori generali di 1ª classe.

Id. id. da L. 6000 a L. 6500 id. ed a L. 7000 id. agli ispettori generali di 2ª classe.
Id. id. da L. 7000 a L. 7500 id. ed a L. 8000 id. ai questori di 1ª classe.
Id. id. da L. 6000 a L. 6500 id. ed a L. 7000 id. ai questori di 2ª classe.
Id. id. da L 5500 a L. 6000 dal 1° luglio 1908 ed a L. 6500 dal 1° luglio 1909 ai vice questori.
Id. id. da L. 5000 a L. 5500 id. ed a L. 6000 id. ai commissari di 1ª classe.
Id. id. da L. 4500 a L. 4750 id. ed a L. 5000 id. ai commissari di 2ª classe.
Id. id. da L. 4000 a L. 4250 id. ed a L. 4500 id. a commissari di 3ª classe.
Id. id. da L. 3500 a L. 3750 id. ed a L. 4000 id. a commissari di 4ª classe.
Id. id da L. 3000 a L. 3250 id. ed a L. 3500 id. ai vice commissari di 1ª classe, da Ussani cav. dott. Antonio a Trimarchi dott. Filadelfio.
Id. id. da L. 2500 a L. 2750 id. ed a L. 3000 id ai vice commissari di 2ª classe, da Scalise dott. Francesco ad Agostini dott. Narciso.
Id. id. da L. 2000 a 2250 id. ed a L. 2500 id. ai vice commissari di 3ª classe, da Li Voti dott. Salvatore a Giuliani nob. dott. Antonio.
Id. id. da L 3000 a L. 3250 id. ed a L. 3500 id. ai delegati di di 1ª classe, da Albini cav. dott. Alessandro a Liguori Salvatore.
Id. id. da L. 2500 a L. 2750 id. ed a L. 3000 id. ai delegati di 2ª classe, da Forino Antonio a Puggelli Giovanni.
Id. id. da L. 2000 a L 2250 id. ed a L. 2500 id. ai delegati di 3ª classe, da Araldo Pier Francesco a Rotundo rag. Tommaso.

Con R. decreto del 28 giugno 1908:

Cucchi-Colleoni cav. Edoardo, commissario di 1ª classe, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio.
Brunero cav. Giovanni, delegato id., collocato a riposo a sua domanda, per motivi di salute.

Archivisti di 3ª classe (vecchio ruolo) promossi alla 1ª classe (nuovo ruolo):

Donati Guido — Egidi Riccardo — Di Fabio Tito — Mulà Angelo — Gaetani Vincenzo — Cusimano Giuseppe — Baldasserini rag. Romolo — Sergio rag. Francesco Oronzo — Celano Ugo — Salterini Ciro — Scatà Vincenzo.

Ufficiali d'ordine di 2ª classe (vecchio ruolo), promossi applicati di 1ª classe:

Mancuso Francesco — Turini Raffaele — De Paula Lelio — De Caria Anselmo — Selvaggio Celestino — Fabroni Aldighiero — Fattori Domenico — Falconi Giuseppe — Finelli Rocco — Riggio Vincenzo.

Ufficiali d'ordine di 3ª classe (vecchio ruolo), promossi applicati di 2ª classe:

Ciparone Nicola — Agata Raffaele — Motta Romano — Gianoglio Giuseppe.

Amici Alfredo — Adinolfi Luigi — Mazzitelli Achille — Luccioli Umberto — Pirolo Nicola — Morano Felice — Toscano Pietro — Robutti Angelo — Carminini Giuseppe — Alessi Ettore — Carrassi Nicola — Soravia Vittorio — Bove Carmine — Lucci Francesco — Parlante Michelangelo — Carli Lorenzo — Finelli Leopoldo — Pennè Luigi — Bellantoni Gaetano — Marii Giovanni — Scotti Pietro — Sacco Fortunato — Giovannitti Vincenzo — Guariglia Enrico — Carrelli Salvatore — Marzocchi Alberico — Calderini Giov. Battista — Bezzi Dante — Gaeta Giacomo — Formicola Guglielmo — Tamborrino Giovanni — Rocco Federico — Rota Paolo — Gerundini Lamberto — Diversi Ernesto — Colitti Ernesto — Panattoni Guido — Polo Giovanni.

Battaglia Giovanni — Dota Salvatore — Capaccio Enrico — Colamartino Angelo — Antico Mario — Talarico Edoardo — Mariani Guido — Fontana Salvatore — Giovenco Pietro — Onniboni Attilio — Landini Aroldo — Patriarca Giovanni — Mestriner Carlo — Ravello Alessandro — Bruno Mario — Pensuti Domenico — Soggiu Antonio — Schiavone Vincenzo — Biondi Luigi — Rende Scipione — De Conciliis Alfredo — Cianciabella Francesco — Ragni Eliseo — Cancellieri Alfonso — Favretto Giuseppe — De Lieto Francesco — Ciova Biagio — Rizzi Antonio — Fortunati Alessandro — Macri Giov. Battista — Alcioni Evaristo — Schebeck Giovanni — Bentivegna Saverio — Vollono Vincenzo — Rebecchi Giuseppe.

Nicolosi Calogero — Meneghello Domenico — Romano Giovanni — Albanese Bartolomeo — Almeyda Enrico — Feliziani Umberto — Spagnoli Domenico — Carbut Enrico — Mazzarella Simeone — Ferneris Alfredo — Servillo Carlo — Tagliarolo Giov. Battista — Megali Pietro — Bevilacqua Beniamino — Aleoni Gerardo — Marrarosa Alfredo — Feroci Pietro — Orso Alfredo — Bertagna Giuseppe — Cremonini Antonio — Fasano Raffaele — Cocciolito Vincenzo — Massa Gaetano — Mattioli Clemente — Bonacci Tito — Stella Mario — Natali Giuseppe — Riccio Salvatore — Zuppello Antonio — Serrao Pasquale — Muti Felice — De Turris Carlo — Mateso Giuseppe — Mencioni Arturo — Ferrero Giovanni — Arena Beniamino — Tommaselli Achille

Valeri Americo — Marangoni Ermanno — Minucci Luigi — Zaccariello Raffaele — Zari Antonio — Zucchetti Antonio — Salvo Emanuele — Romano Tommaso — Landi Alberto — Rizza Giuseppe — Mancini Luigi — Caioli Caio — Modenesi Carlo — Galdieri Arduino — Simone Liborio — Marchi Mariano — Strazzeri Salvatore — Zappavigna Pietro — Conti Lorenzo — Magri Pietro — Macina Gaetano — Cappa Salvatore — Aiello Maurizio — Cannizzaro Giuseppe — Golini Umberto — Carbone Giuseppe — Salemi Vittorio — Vandelli Alfredo — Giufici Domenico — Pezza Gaspare — Gessi Oreste — Lalli Ettore — Accinni Mariano.

Aumentato lo stipendio da L. 3000 a L. 3250 dal 1° luglio 1908 ed a L. 3500 dal 1° luglio 1909 agli archivisti di 1ª classe (nuovo ruolo) da Lanzetta Vincenzo a Scatà Vincenzo.
Id. id. da L. 2500 a L. 2750 id. ed a L. 3000 id. agli archivisti di 2ª classe (nuovo ruolo) da Ferella Paolo a Marri Luigi.
Id. id. da L. 2000 a L. 2250 id ed a L. 2500 id. agli applicati di 1ª classe (nuovo ruolo) da Bellandi Antonio a Riggio Vincenzo.
Id. id. da L. 1500 a L. 1750 id. ed a L. 2000 id. agli applicati di 2ª classe, da Mennini Giuseppe ad Accinni Mariano.
Id. id. da L. 1300 a L. 1400 id. ed a L. 1500 id. agli applicati di 3ª classe, da Leandri Ulisse a Nazzaro Antonio.
Id. id. da L. 1200 a L. 1350 id. ed a L. 1500 id. agli applicati di 4ª classe (vecchio ruolo) da Andreassi Francesco a Pucitta Angelo, inscrivendoli alla 3ª classe (nuovo ruolo).

Con R. decreto del 28 giugno 1908:

Dameglio Romeo, ufficiale d'ordine di 4ª classe, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizione nel personale dipendente:

Ispettori scolastici.

Con R. decreto del 14 giugno 1908:
registrato alla Corte dei conti il 9 luglio 1908:

Sono accettate, con effetto dal 1° giugno 1908, le dimissioni presentato da Innocenti Ruggero dall'ufficio d'ispettore scolastico.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 31, dal 20 al 26 luglio 1908.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	nuovi ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	rimasti ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Castel Alfero	bovina	—	—	1	—	1	—
	Aquila	Sulmona	Pratola Peligna . .	»	—	—	5	—	5	—
	Bari	Altamura	Guarino	»	—	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Brescia	»	—	—	2	—	2	—
	Cagliari	Lanusei	Gairo	»	—	—	22	—	22	—
	Campobasso	Larino	Colletorto	ovina	—	11	3	—	6	8
	»	»	S. Croce di Magliano	»	—	—	15	—	5	10
	Caserta	Nola	S. Gennaro	bovina	—	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Cotrone	Cotrone	equina	—	—	2	—	2	—
	Foggia	Foggia	Lucera.	bovina	—	21	—	—	—	21
	»	San Severo	Castelnuovo D. . . .	suina	—	—	17	—	17	—
	Grosseto	Grosseto	Pitigliano	»	—	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Erchie	equina	—	—	1	—	1	—
	Milano	Gallarate	Vanzago	bovina	—	—	1	—	1	—
	Novara	Novara	Romagnago.	»	—	—	1	—	1	—
	Salerno	Palermo	Pellezzano	»	—	—	1	—	1	—
	Sassari	Ozieri	Mores	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	equina	—	—	1	—	—	1
	»	Sassari	Bulzi	ovina	—	—	20	—	20	—
	Vicenza	Noto	Noto	»	—	—	10	—	10	—
	Trapani	Mazzara	Mazzara	»	—	—	19	—	19	—
	»	Trapani	Monte S. Giuliano	»	—	—	7	—	7	—
	Roma	Frosinone	Piperno	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	Roma	Rocca di Papa . . .	»	—	—	2	—	2	—
	»	»	Roma	»	—	—	1	—	1	—
	»	Velletri	Terracina	ovina	—	—	23	—	23	—
	Napoli	Castellammare	Boscoreale	»	—	—	1	—	1	—
	»	Casoria	Cercola	»	—	—	1	—	1	—
					—	32	161	—	153	40

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Reggio Emilia*	Regio	Reggiolo	bovina	—	—	1	—	1	—
	Torino	Pinerolo	Osasco	»	—	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Palombara	»	—	—	1	—	1	—
					—	—	3	—	3	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Carentino	bovina	1	2	—	—	—	2
	»	Asti	Castell'Alfero . . .	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	San Martino Alfieri.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Revigliasco.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Valferrera	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Serravalle d'Asti . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	Casale Monf.	Grana	»	1	5	—	5	—	—
	»	»	Villadeati	»	—	1	—	—	—	—
	Avellino	S. Angelo dei L.	Aquilonia	»	—	12	—	7	—	5
	Bari	Altamura	Noicattaro	»	—	—	2	—	2	—
	Benevento	Cerreto Sann.	Cerreto Sannita. . .	»	—	12	—	6	—	6
	»	»	Cusano Mutri . . .	»	—	59	14	—	—	73
	Bergamo	Bergamo	Oltre il Colle. . . .	»	—	—	190	—	—	190
	»	»	Vedeseta	»	—	2	—	2	—	—
	Bologna	Bologna	Anzola Emilia . . .	»	—	15	4	—	—	19
	»	»	Bazzano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Bologna	»	—	52	6	32	—	26
	»	»	Bentivoglio.	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Budrio.	»	—	47	—	—	—	47
	»	»	Castel San Pietro .	»	—	3	6	3	—	6
	»	»	Castenaso	»	—	22	3	13	—	12
	»	»	Castel di Cosio . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Castelfranco . . .	»	—	42	21	—	—	63
	»	»	Castel d'Argile . . .	»	—	7	15	7	—	15
	»	»	Crevalcore	»	—	6	26	—	—	32
	»	»	Dozza	»	—	17	1	—	—	18
	»	»	Galliera	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Medicina	»	—	18	28	—	—	46
	»	»	Minerbio	»	—	51	—	—	—	51
	»	»	Molinella.	»	—	—	17	—	—	17
	»	»	San Pietro in Casale	»	—	8	36	—	—	44
	»	»	Sala Bolognese . .	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Zola Predosa. . . .	»	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Bovegno	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Poncarale	»	—	22	—	22	—	—
	»	Breno	Angolo	»	—	175	—	—	—	175
	»	Verolanuova	Pavone Mella. . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gusinzano d'Aglio .	»	—	37	—	15	—	22
	»	»	Verolavecchia . . .	»	—	4	—	4	—	—
	Campobasso	Isernia	Castelpetroso . . .	»	—	5	—	—	—	5
	Caserta	Nola	Nola.	ovina	—	3	—	3	—	—
	»	Piedimonte d'A	Dragoni	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Gregorio. . . .	»	—	270	—	50	—	220
	»	»	Gioia	»	—	40	—	35	—	5
	Catanzaro	Cotrone	Casabona	»	—	8	—	8	—	—
	»	Monteleone	Arena	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Drapia	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Dasà.	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Ianodi	»	—	34	8	14	—	28
	»	Catanzaro	Isca	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Petrizzi	»	—	5	—	—	—	5
	Cosenza	Cosenza	Aprigliano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Figline	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Parenti	»	—	6	—	—	—	6
	»	Rossano	Campana	»	—	14	—	6	—	8
	»	»	Crosia	»	—	9	—	5	—	4
	»	»	Rossano	»	—	57	—	50	—	7
	»	Paola	Paola	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fuscaldo.	»	—	8	—	10	—	8
	»	Castrovillari	Cassano al Jonio . .	»	—	10	—	10	—	—
	Cremona	Cremona	Duemiglia	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Volongo	»	—	—	13	—	—	13
	»	Crema	Soncino	»	—	24	—	24	—	—
	»	Casalmaggiore	Calvatone	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Casalmaggiore . . .	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Martignana Po. . .	»	—	20	6	10	10	6
	Cuneo	Alba	Canale.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Guarene	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Neive	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Santo Stefano Belbo.	»	—	1	—	1	—	—
	»	Cuneo	Acceglio	»	—	30	95	35	—	90
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	50	—	—
	»	»	Canosio	bovina	—	18	—	10	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Cuneo	Canosio	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Centullo	bovina	2	—	15	9	—	6
	»	»	Demonte	»	1	210	9	130	—	89
	»	»	Id.	suina	—	50	—	20	—	30
	»	Mondovì	Frabosa Soprana . .	bovina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Magliano Alpi . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Margarita	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Mombasiglio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Narzole	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Pamparato	»	2	8	4	—	—	12
	»	»	Roccaforte Mondovì	»	—	257	124	—	—	381
	»	Saluzzo	Barge	»	1	58	8	30	—	36
	»	»	Cardè	»	—	71	—	15	—	56
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cavallerleone	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Cavallermaggiore . .	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Crissolo	»	—	61	—	—	—	61
	»	»	Lagnasco	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Monasterolo Sav. .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Moretta	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Murello	»	8	45	10	20	—	35
	»	»	Polonghera . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Racconigi	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Revello	»	6	399	102	—	—	501
	»	»	Saluzzo	»	—	88	—	—	—	88
	»	»	Savigliano	»	6	—	16	5	—	11
	»	»	Verzuolo	»	1	6	12	6	—	12
	»	»	Villanova Solaro . .	»	—	104	—	59	—	45
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	32	—	14	—	18
	»	»	Bondeno	»	4	26	21	10	—	37
	»	»	Copparo	»	2	11	20	11	—	20
	»	»	Ferrara	»	38	132	157	105	—	184
	»	»	P. Maggiore	»	3	5	25	—	—	30
	»	»	Vigarano.	»	1	27	4	8	—	23
	»	Cento	Cento	»	2	1	8	—	—	9
	»	»	Pieve Cento	»	—	4	11	—	—	15
	»	»	Sant'Agostino . . .	»	—	8	26	1	—	33
	»	Comacchio	Mesola.	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Migliarino	»	—	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	Firenze	Campo Bisenzio . .	bovina	—	6	1	3	—	4
	»	»	Casellina e Torri . .	»	—	—	5	5	—	—
	»	»	Firenzuola	»	—	26	4	27	—	3
	»	»	Montemurlo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Montespertoli . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Prato	»	—	12	9	—	—	21
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vaglia	bovina	—	17	—	6	—	11
	»	Pistoia	Larciano.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pistoia	»	4	6	10	6	—	10
	»	»	Tizzana	»	2	2	6	4	—	4
	»	San Miniato	Castelfranco di Sotto	»	3	—	7	—	—	7
	»	»	Cerreto Guidi	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Empoli	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	S. Croce sull'Arno .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	San Miniato	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Vinci	»	—	3	—	—	—	3
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano. . .	»	—	58	183	14	—	227
	»	»	Id.	suina	—	—	240	—	—	240
	»	»	Candela	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Deliceto	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Troia	»	—	41	—	32	—	9
	»	Foggia	Biccari.	»	—	97	4	57	—	44
	»	»	Cerignola	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Lucera.	»	—	71	—	50	—	21
	»	»	Id.	suina	—	18	—	13	—	5
	»	»	Manfredonia. . . .	bovina	—	357	—	296	—	61
	»	»	Monte Sant'Angelo .	»	—	216	209	—	—	425
	»	»	Ortanova.	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	6	—	6	—	—
	»	San Severo	S. Giovanni Rotondo	bovina	—	706	54	72	—	688
	»	»	Id.	ovina	—	465	—	—	—	465
	Forlì	Forlì	Forlì.	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	Rimini	S. Arcangelo. . . .	»	—	1	—	1	—	—
	Lecce	Taranto	Taranto	»	—	2	—	2	—	—
	Lucca	Lucca	Lucca	»	—	—	4	2	—	2
	»	»	Montecarlo	»	—	3	3	—	—	6
	»	»	Ponte Baggianese. .	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Uzzano.	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1868	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Bozzolo	Bozzolo	bovina	—	34	5	—	—	39
	»	Mantova	Marmirolo	»	—	72	—	—	—	72
	»	»	Porto Mantovano . .	»	—	120	—	50	—	70
	»	»	Roncoferraro	»	—	58	—	30	—	28
	»	»	Roverbella	»	—	115	—	50	—	65
	»	Ostiglia	Serravalle Po . . .	»	—	35	—	—	—	35
	»	Viadana	Viadana.	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Dasolo	»	—	8	—	8	—	—
	»	Volta Mant.	Goito.	»	—	27	2	—	—	29
	Milano	Abbiategrasso	Motta Visconti . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	Milano	Milano.	»	—	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	Finale	»	7	—	134	—	—	134
	»	»	San Felice	»	—	98	—	59	—	39
	»	Modena	Campogalliano . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Carpi	»	1	5	6	5	—	6
	»	»	Castelnuovo	»	1	11	9	11	—	9
	»	»	Castelvetro.	»	1	69	9	69	—	9
	»	»	Fiorano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Formigine	»	—	11	8	11	—	8
	»	»	Guiglia.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Modena	»	1	10	7	7	—	10
	»	»	Novi.	»	—	50	9	59	—	—
	»	»	Sassuolo	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Spilamberto	»	1	—	4	—	—	4
	»	Pavullo	Pavullo	»	—	11	—	—	—	11
	Novara	Biella	Cossato.	»	2	10	—	—	—	10
	»	Novara	Campignano	»	—	57	—	57	—	—
	»	»	Sillavengo	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Invorio Inf.	»	1	—	2	—	—	2
	»	Vercelli	Alice Castello . . .	»	4	20	—	—	—	20
	»	»	Saluggia.	»	7	17	12	—	—	29
	Padova	Campo S. Piero	Borgoricco	»	—	5	—	5	—	—
	»	Cittadella	Cittadella	»	1	17	8	—	—	25
	»	»	Grantorto.	»	—	10	—	—	—	10
	»	Padova	Padova.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Allignanego	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Codonaghe	»	—	21	—	—	—	21
	»	Piove di Sacco	Brugine	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Legnaro.	»	—	5	—	4	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI nuovi ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Parma*	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donnino	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Busseto	»	—	41	—	33	—	8
	»	»	Fontanellato	»	—	50	58	50	—	58
	»	»	Fonteviva		—	17	—	17	—	—
	»	»	Zibello	»	—	9	—	9	—	—
	»	Parma	Cortile San Martino.	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	San Lazzaro	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	San Pancrazio	»	—	2	2	2	—	2
	»	»	Torrile	»	—	16	—	16	—	—
	Pavia	Pavia	Cavamanara	»	—	14	—	14	—	—
	»	Mortara	Gambolò	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Mortara	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Vigevano	»	—	30	—	—	—	30
	»	Voghera	Cipognola	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Voghera	»	2	—	10	—	—	10
	»	Bobbio	Bobbio	»	—	11	—	9	—	32
	»	»	Fortunago	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cella	»	—	30	—	8	—	22
	»	»	Menconico	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Romagnese	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Santa Margherita.	»	1	4	7	—	—	11
	»	»	Sant'Albano	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Varzi	»	—	26	—	—	—	17
	»	»	Valdinizza	»	—	19	—	—	—	13
	Piacenza	Fiorenzuola d'A.	Alseno	»	—	152	—	5	—	147
	»	»	Besenzone	»	2	42	30	—	—	72
	»	»	Cadeo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cortemaggiore	»	1	15	6	15	—	6
	»	»	Fiorenzuola	»	1	60	33	60	—	33
	»	»	Villanuova sull'Arda.	»	—	18	—	18	—	—
	»	Piacenza	Calendasco	»	—	6	5	6	—	5
	»	»	Castelsangiovanni	»	—	36	—	30	—	6
	»	»	Garrola	»	2	19	11	—	—	30
	»	»	Podenzano	»	—	7	3	—	—	10
	»	»	Fraco	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Pontenure	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Antonio a Trebbia.	»	1	72	21	72	—	21
	»	»	Grossolengo	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	S. Giorgio Piacentino	»	—	18	—	18	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pisa*	Pisa	Lari	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	»	Palaia	»	—	—	8	—	—	8
	Potenza	Melfi	Pescopagano	»	—	30	20	30	—	20
	»	»	Rafone	»	—	257	425	68	—	614
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	»	—	9	—	3	—	6
	Reggio Calab.	Gerace	Roccella Ionica . . .	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Bruzzano	»	—	4	—	—	—	4
	»	Reggio	Scilla	»	8	26	—	—	—	26
	»	»	Montebello Ionico . .	»	—	40	—	—	—	40
	»	Palmi	Rizziconi	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Tresilico	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Molochio	»	—	14	—	14	—	—
	Reggio Em.	Reggio Emilia	Reggio Emilia . . .	»	—	88	45	58	—	75
	»	Guastalla	Luzzara	»	—	7	—	7	—	—
	Rovigo	Occhiobello	Ficarolo	»	2	—	11	—	—	11
	»	Badia Pol.	Bagnolo di Po . . .	»	—	82	—	30	—	52
	»	Occhiobello	Gaiba	»	—	150	—	—	—	150
	»	Rovigo	Ceregnano	»	—	10	—	10	—	—
	»	Massa Sup.	Massa Sup.	»	1	—	2	—	—	2
	Roma	Civitavecchia	Montalto di Castro .	»	—	29	80	19	—	90
	Sondrio	Sondrio	Piuro	»	—	—	54	—	—	54
	Teramo	Teramo	Valle Cast.	»	—	12	—	12	—	—
	Torino	Aosta	Allain	»	—	15	—	10	—	5
	»	»	Bionaz	»	—	19	—	12	—	7
	»	»	Brusson	»	1	10	5	2	—	12
	»	»	Chamois	»	—	48	—	40	—	8
	»	»	Champorcher . . .	»	—	63	—	50	—	15
	»	»	Donues	»	—	49	—	30	—	19
	»	»	Etroubles	»	—	37	—	17	—	20
	»	»	Gignod	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Gressoney S. T. . .	»	—	66	—	7	—	59
	»	»	Saint Jean	»	—	12	—	8	—	4
	»	»	Issime	»	—	9	—	5	—	4
	»	»	La Salle	»	—	43	—	20	—	23
	»	»	Morgese	»	—	20	—	8	—	12
	»	»	Oyace	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Rhemai N. D. . . .	»	1	13	3	5	—	11
	»	»	Roisan	»	—	31	—	21	—	10
	»	»	S.t Oyen	»	—	45	—	35	—	10
	»	»	S.t Rhemy	»	1	36	8	12	—	30

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Aosta	Valgrisanche	bovina	3	198	30	22	—	215
	»	»	Valpelline	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Valsavaranche . . .	»	—	48	—	30	—	18
	»	Ivrea	Ceresole Reale . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Caluso	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Palazzo C.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ronco	»	—	5	—	5	—	—
	»	Pinerolo	Cavour	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Scalenghe	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Villafranca	»	—	30	—	12	—	18
	»	Susa	Bousson	»	3	—	7	—	—	7
	»	»	Coazze	»	4	28	6	20	—	14
	»	»	Thures	»	—	4	—	—	—	4
	»	Torino	Carignano	»	—	55	—	55	—	—
	»	»	Leyni	»	—	7	—	1	—	6
	»	»	Piobesi	»	2	—	32	—	—	32
	»	»	Pralormo	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Rondissone	»	1	5	2	—	—	7
	»	»	Torino	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Verolengo	»	—	5	—	1	—	4
	»	»	Volpiano	»	—	4	—	3	—	1
	Verona	Villafranca	Villafranca	»	—	10	—	5	—	5
	Vicenza	Vicenza	Bolsano	»	—	17	—	—	—	17
					—	8945	3050	3256	14	8725
Morva e farcino	*Bari*	Bari	Monopoli	equina	—	—	2	—	—	2
	Benevento	Benevento	Benevento	»	—	—	1	—	1	—
	Foggia	Foggia	Cerignola	»	—	—	5	—	3	2
	Novara	Vercelli	Trino	»	—	—	2	—	1	1
	Udine	Udine	Pavia d'Udine . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Genzano	»	—	—	1	—	—	1
	Milano	Lodi	Catogno	»	—	—	1	—	1	—
	Genova	Genova	Sampierdarena . . .	»	—	—	1	—	1	—
					—	—	14	—	8	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Aquila*	Aquila	Camarda	ovina	—	1759	—	1759	—	—
	»	»	Campotorto	equina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Collepietro	ovina	—	50	—	25	—	25
	»	»	Lucoli	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Prata d'Ansid.	»	—	51	—	—	—	51
	»	Avezzano	Capistrello	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Celano	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Massa d'Alba	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Tagliacozzo	»	—	191	—	—	—	191
	»	Cittaducale	Petrella Salto	»	—	67	—	67	—	—
	»	Sulmona	Anversa	»	—	200	—	—	—	200
	Caserta	Sora	Cervaro	»	—	100	—	—	—	100
	Foggia	Foggia	Foggia	»	—	140	—	—	—	140
	»	»	Biccari	»	—	—	488	408	—	80
	Macerata	Camerino	Fiastra	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Visso	»	—	4073	—	—	—	4073
	Perugia	Rieti	Collalto Sabino	»	—	450	—	—	—	450
	»	Foligno	Gualdo Tadino	»	—	140	—	—	—	140
	Potenza	Potenza	Palmira	»	—	15	—	—	—	15
	Roma	Roma	Roma	equina	—	—	8	—	8	—
	»	»	Civitella S. P.	ovina	—	80	—	80	—	—
	»	»	Fiano Romano	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Monteflario	»	—	—	96	—	—	96
	»	»	Percile	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Rocca Cant.	»	—	342	—	—	—	342
					—	8421	592	2369	8	6636
Rabbia	*Ancona*	Ancona	Senigallia	canina	—	—	2	—	2	—
	Ascoli Piceno	Fermo	Fermo	»	—	—	1	—	1	—
	Bari	Bari	Bitonto	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Modugno	»	—	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	—	2	—	2	—
	Caltanissetta	Piazza	Castrogiovanni	»	—	—	5	—	5	—
	Modena	Mirandola	Cavezzo	»	—	—	2	—	2	—
	Trapani	Trapani	Senne	»	—	—	2	—	2	—
					—	—	16	—	16	—
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Aquila	Campotosto	—	—	10	7	2	6	9
	»	»	Capitignano	—	—	1	—	—	1	—
	»	Avezzano	Cerchio	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Gioia dei Marsi. . .	—	—	6	6	—	4	8
	»	Cittaducale	Fiamignano	—	—	—	14	—	1	13
	»	»	Pescorocchiano . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Posta	—	—	—	1	—	—	1
	»	Sulmona	Campo di Giovo . .	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Civitella Alfedena .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Popoli	—	—	—	3	—	3	—
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	—	8	—	—	2	6
	»	»	Fojano della Chiana	—	—	1	—	—	—	1
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	—	—	2	2	—	2	2
	»	»	Moltignano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Folignano	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Acquasanta.	—	—	28	20	—	12	36
	»	»	Venarotta	—	—	—	2	2	—	—
	Avellino	Avellino	San Potito	—	—	6	—	—	1	5
	Benevento	Benevento	Buonalbergo	—	—	23	11	—	2	32
	»	»	Campoli	—	—	1	—	—	1	—
	»	Cerreto Sannita	Pietraroia	—	—	2	2	4	—	—
	»	»	Cerreto Sannita. . .	—	-	2	2	—	1	3
	»	»	Amorosi	—	—	2	—	2	—	—
	Bologna	Bologna	Anzola	—	—	6	—	—	1	5
	»	»	Bologna	—	—	—	6	1	2	3
	»	»	Castel San Pietro .	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Crespellano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castelfiumanese . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	13	—	—	1	12
	Brescia	Verolanuova	Verolavecchia . . .	—	—	12	—	12	—	—
	Campobasso	Campobasso	Riccia	—	—	1	—	1	—	—
	»	Isernia	S. Pietro Avellana .	—	—	—	5	1	2	2
	»	»	Montoro nei Fr. .	—	—	1	—	1	—	—
	Caserta	Caserta	Pontelatone	—	—	—	24	—	9	15
	»	Formia	Castelforte	—	—	24	—	—	—	24
	»	»	Pico	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	San Giorgio a Lari .	—	—	—	3	—	—	3
	Catanzaro	Catanzaro	Centrache	—	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Chieti*	Vasto	Castiglione M. M.	—	—	1	2	—	2	1
	»	Chieti	Roccacaramanico	—	—	1	4	4	1	—
	»	Vasto	Torrebruna	—	—	7	3	4	2	4
	»	Lanciano	Lettopalena	—	—	—	3	2	1	—
	»	Chieti	Solle	—	—	12	20	8	10	14
	Cuneo	Mondovì	Villanova	—	—	41	—	15	—	26
	Foggia	Bovino	Santa Agata Puglia	—	—	1	—	—	—	1
	»	Foggia	Biccari	—	—	11	6	—	4	13
	»	San Savero	Torremaggiere	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	S. Marco la Cotolo	—	—	—	3	—	—	3
	»	Bovina	Celle San Vito	—	—	—	10	—	2	8
	Forlì	Cesena	Cesena	—	—	—	1	—	1	—
	Cosenza	Cosenza	Cervicati	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Acri	—	—	8	—	—	8	—
	»	»	San Martino Finito	—	—	5	—	—	5	—
	»	»	Rose	—	—	3	—	3	—	—
	»	Rossano	Santa Sofia d'Epiro	—	—	9	—	—	9	—
	»	Paola	Aiello	—	—	6	—	—	6	—
	Genova	Spezia	Beverino	—	—	—	2	—	2	—
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	—	—	2	—	—	—	2
	Grosseto	Grosseto	Santafiora	—	—	4	7	—	7	4
	»	»	Arendosso	—	—	—	20	—	18	2
	Macerata	Macerata	Treia	—	—	2	—	—	2	—
	»	Camerino	Sefro	—	—	1	—	—	—	1
	Mantova	Gonzaga	Gonzaga	—	—	6	—	6	—	—
	»	»	Suzzara	—	—	67	—	67	—	—
	Massa e Carr.	Massa e Carr.	Fivizzano	—	—	16	—	4	3	9
	»	Pontremoli	Pontremoli	—	—	6	—	—	6	—
	Milano	Lodi	Somaglia	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Zelo Buompersico	—	—	—	5	—	—	5
	»	Milano	Settola	—	—	—	6	—	6	—
	Modena	Mirandola	Mirandola	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Felice	—	—	28	—	—	11	17
	Napoli	Casoria	Afragola	—	—	—	4	—	4	—
	Novara	Novara	Nibbiola	—	—	3	—	3	—	—
	Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donnino	—	—	24	—	—	—	24
	»	»	Busseto	—	—	—	33	—	—	33
	»	»	Salsomaggiore	—	—	—	13	—	—	13
	Pavia	Pavia	Torre Isola	—	—	32	—	29	1	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Perugia*	Terni	Collestratte	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Piediluco	—	—	—	9	—	3	6
	»	Rieti	Casaprota	—	—	7	1	1	2	5
	»	Spoleto	Monteleone	—	—	5	5	—	4	6
	»	Perugia	Massa Mortana	—	—	—	3	—	3	—
	»	»	Montone	—	—	—	2	—	2	—
	Reggio Emil.	Reggio Emilia	Albineo	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Casagrande	—	—	5	—	—	2	3
	»	»	Castellarano	—	—	—	7	—	6	1
	»	»	Correggio	—	—	—	6	—	6	—
	»	Guastalla	Boviglio	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Novellara	—	—	—	24	23	1	—
	Potenza	Lagonegro	Francavilla	—	—	1	2	—	1	2
	»	Matera	Miglionico	—	—	11	1	—	—	12
	»	Potenza	Corleto	—	—	4	7	1	3	7
	Roma	Frosinone	Anagni	—	—	16	—	6	—	10
	»	»	Alatri	—	—	—	13	—	11	2
	»	»	Anticoli	—	—	—	5	—	—	5
	»	Roma	Palestrina	—	—	3	—	—	—	3
	»	Viterbo	Bomarzo	—	—	5	5	2	5	3
	»	»	Latera	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fabbrica	—	—	—	1	—	—	1
	»	»	Onano	—	—	—	1	—	—	1
	»	»	Soriano	—	—	6	15	1	9	11
	»	Roma	Formello	—	—	—	4	—	—	4
	»	»	Mazzano	—	—	—	29	—	15	14
	Salerno	Salerno	Scafati	—	—	2	—	—	2	—
	Siena	Montepulciano	Radicofani	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castiglione d'Orcia	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sarteano	—	—	37	—	—	—	37
	Teramo	Teramo	Teramo	—	—	14	—	—	—	14
	»	»	Montorio	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Tossicia	—	—	2	—	—	—	2
	Torino	Torino	Torino	—	—	6	—	—	1	5
	Udine	Tolmezzo	Pontebba	—	—	—	1	—	1	—
	Verona	Bardolino	Malcesine	—	—	2	—	—	2	—
					—	639	392	216	238	577

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Cittaducale	Leonessa	ovina	—	335	—	—	—	355
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	»	—	25	—	—	—	25
	Cosenza	Castrovillari	Albidona	»	—	288	—	200	—	88
	»	»	Trebisacce	»	—	50	—	50	—	—
	Foggia	Bovino	Deliceto	»	—	10	—	10	—	—
	Perugia	Terni	Terni	»	—	3	—	3	—	—
	»	Rieti	Petescia	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Collalto Sabino	»	—	30	—	—	—	30
	»	Spoleto	Cascia	»	—	420	—	100	—	320
	»	»	Preci	»	—	361	—	—	—	361
	Teramo	Teramo	Teramo	»	—	640	—	—	—	640
	Roma	Roma	Licenza	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Vivaro Romano	»	—	43	—	—	—	43
	»	Velletri	Sezze	»	—	—	5	—	—	5
					—	**2290**	**5**	**368**	—	**1982**

RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	—	21	94	—	84	31
	ovina	—	11	63	—	66	8
	equina	—	—	4	—	3	1
	suina	—	—	—	—	—	—
		—	**32**	**161**	—	**153**	**40**
Carbonchio sintomatico	bovina	—	—	3	—	3	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	bovina	—	8246	2230	3157	14	6990
	ovina	—	834	—	66	—	768
	suina	—	280	820	33	—	967
		—	**9360**	**3050**	**3256**	**14**	**8725**

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	equina	—	—	**14**	—	8	**6**
Vaiuolo caprino	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	—	16	—	16	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	bovina	—	—	—	—	—	—
		—	—	**16**	—	**16**	—
Rogna	ovina	—	8406	584	2369	—	6621
	equina	—	15	8	—	8	15
		—	**8421**	**592**	**2369**	**8**	**6636**
Malattie infettive dei suini	—	—	**639**	**392**	**216**	**238**	**577**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	**2290**	**5**	**363**	—	**1932**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

SVIZZERA — *Dal 27 luglio al 2 agosto 1908.*
(B. n. 31)

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	12	30	—	43	43
Carbonchio ematico	4	4	—	4	4
Afta epizootica	2	17	127	649	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	10	42	53	231	78
Rogna	1	1	1	11	—

GRAN BRETTAGNA — *Dal 25 luglio al 1° agosto 1908.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	15	19
Moccio e farcino	10	15
Mal rossino dei suini	28	(1) 195

(1) Uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

SERBIA — *Dall'11 al 18 luglio 1908.*

MALATTIE	Provincie	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	—	—	—	—
Carbonchio	2	2	4	4
Rabbia	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	1	1	26	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

SERBIA — *Dal 18 al 25 luglio 1908.*

MALATTIE	Provincie	Località	Casi	Morti ed uccisi
Peste suina	—	—	—	—
Carbonchio	—	—	—	—
Rabbia	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	1	1	9	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 22 al 29 luglio 1908.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	5	15
Carbonchio ematico	20	59
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio o farcino	19	23
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	53	76
Id. delle pecore	1	2
Id. delle capre	7	32
Carbonchio sintomatico	7	9
Mal rossino dei suini	140	411
Peste e setticemia dei suini	191	507
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	5	7
Id. Id. dei bovini	16	118
Colera degli uccelli	11	31
Peste dei polli	—	—
Rabbia	17	17

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* e di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 20 al 27 luglio 1908.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	2	2	77
Rogna	4	14	30
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	6	7	37
Peste suina	34	91	133
Esantema coitale vescicoloso	7	82	160
Carbonchio ematico	1	1	1
Carbonchio sintomatico	2	2	2
Colera degli uccelli	2	2	66
b) VORARLBERG.			
Peste suina	—	—	—
Mal rossino	1	1	3
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—

ISTRIA — *Dal 25 luglio al 1° agosto 1908.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	6	10	14
Mal rossino	8	35	65
Peste suina	4	24	64
Moccio equino	—	—	—

TIROLO E VORALBERG

Commercio degli animali coll'Impero Germanico e coll' Italia.

Notificazione n. 39526.

L'i. r. Luogotenenza in base a dispaccio dell'i. r. Ministro di agricoltura del 16 maggio 1908, n. 13812, e nell'intento di agevolare l'ottenimento della vidimazione veterinaria dei passaporti per animali destinati all'ispezione nell'Impero Germanico e nell'Italia, trova di stabilire a spese dello Stato, provvisoriamente, i seguenti giorni di controllo veterinario ai confini:

A. — **Verso l'impero Germanico all'i. r. Ufficio doganale di confine:**

1. **Neuhaus nei mesi di settembre, ottobre e novembre ogni** 2ª e 4ª giovedì; di aprile e maggio ogni II e IV martedì.
2. Pfronten-Steinach 16 giorni da fissarsi dall'i. r. Capitanato distrettuale di Reutte d'accordo colle parti interessate ed, altrettanti giorni all'i. r. Ufficio doganale di confine di
3. Vilsrain.
4. Ehrwald-Griessen un giorno dopo il mercato di Ruette detto di St. Giuseppe.
5. Wildbükel un giorno di ciascuno dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, settembre, ottobre, novembre e dicembre.
6. Hörhag un giorno di ciascuno dei mesi di gennaio, marzo, settembre e novembre.
7. Zollhaus (Erlerbrücke) ogni giovedì dei mesi di gennaio marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre.

I giorni indicati ad 5 e 6 sono da fissarsi dall'i. r. Capitanato distrettuale di Kusstein di concerto cogli interessati.

B. — Verso l'Italia all'i. r. Ufficio doganale di confine.

1. Collaz-Caprile ai 4 e 30 di settembre.
2. Colle-S.ta Lucia ai 15 di settembre e 4 di novembre.
3. Casotto in un giorno di ciascheduno dei mesi di ottobre, novembre e dicembre da fissarsi dall'i. r. Capitanato distrettuale di Borgo d'accordo cogli interessati.
4. Vermiglio ai 5 e 21 di settembre, al martedì susseguente immediatamente al 10 di ottobre (al mercato del Bosco in Malé) ed ai 28 di ottobre.
5. Lodrone il II martedì dei mesi di febbraio, marzo e dicembre, il II e IV martedì dei mesi di aprile, settembre, ottobre e novembre ed il IV martedì di agosto, inoltre in Turano della Valle di Vestino due giorni in primavera e due in autunno da

stabilirsi dall'i. r. Capitanato distrettuale di Tione di concerto cogli interessati

Le tasse da incassare dalle parti a mezzo del rispettivo i. r. Ufficio doganale di confine a favore del tesoro dello Stato, da conteggiarsi secondo la prescrizione e da stornare per la visita agli animali che vengono esportati nell'Impero germanico ed in Italia per la vidimazione dei passaporti a parziale coprimento delle spese di trasferta dei veterinari di controllo ai luoghi accennati, importano: per cavalli, muli, asini e bovini 60 cent. per capo.

In parziale modificazione della Notificazione luogotenenziale del 12 maggio 1906, n. 20,126 viene contemporaneamente stabilita quale tassa d'ispezione per animali che vengono introdotti dall'Italia a o precisamente:

a) per vitelli, ovini e caprini 20 centesimi per capo;

b) per suini 30 centesimi per capo.

Nei sunnominati giorni di controllo e nelle suddette località, possono, in base al punto V della notificazione luogotenenziale del 12 maggio 1906, n. 20,125 venir anche introdotti animali dall'Impero germanico rispettivamente dall'Italia sempre che per gli stessi non esista un divieto d'introduzione verso il semplice pagamento delle tasse d'ispezione prescritto per l'importazione.

Innsbruck, 10 luglio 1908.

I. r. Luogotenenza pel Tirolo e Voralberg.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei servizi elettrici

AVVISI.

Il giorno 7 corrente, è stato attivato al servizio pubblico, un ufficio telegrafico governativo, in San Giusto Canavese, collegato all'ufficio telegrafico di San Giorgio Canavese, con orario limitato di giorno.

Roma, 8 agosto 1908.

Il giorno 7 corrente, in Circello, provincia di Benevento, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 8 agosto 1908.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0[0, n. 317,202 (corrispondente al n. 1,229,162 del consolidato 5 0[0) per L. 15, al nome di Giuffrida Pasquala fu Antonio, moglie di Garaffa Angelo fu Eugenio e Giuffrida Salvatore, Luciano, Carmela e Mattia fu Antonio, minori, sotto la patria potestà della madre *Reicambuzzi Giuseppa*, domiciliati in Siracusa, tutti eredi indivisi di Giuffrida Maddalena con usufrutto vitalizio alla detta Reicambuzzi Giuseppa, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Giuffrida Pasquala fu Antonio, moglie di Garaffa Angelo fu Eugenio e Giuffrida Salvatore, Luciano, Carmela e Mattia fu Antonio, minori, sotto la patria potestà della madre *Trivulzio Giuseppa*, d'Angelo, vedova Giuffrida, domiciliati in Siracusa tutti eredi indivisi di Giuffrida Maddalena con usufrutto vitalizio a favore della detta *Trivulzio Giuseppa*, veri proprietari ed usufruttuari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: nn. 295,718, 313,331, 336,995 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondenti rispettivamente ai nn. 1,138,192, 1,168,284, 1,205,229 già consolidato 5 0[0) per L. 225, 56.25, 15, al nome di Mombelli *Vittoria* fu Felice, minore, sotto la patria potestà della madre Rosa Heritier fu Stefano vedova Mombelli, domiciliata a Bordighera, *la prima*; e al nome di Mombelli *Vittoria* fu Felice, nubile, domiciliata in Bordighera, *le altre* furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Mombelli *Maria-Vittoria* fu Felice, ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75, 3.50 0[0, cioè: n. 533,092 per L. 375-350 al nome di Fusina Lorenzo fu Giovanni, domiciliato a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fusina *Giovanni-Lorenzo* fu Giovanni, domiciliato a Torino, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 283,303 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, (corrispondente al n. 1,116,462 del consolidato 5 0[0) per L. 48.75, al nome di Revial *Davide* di Celestino, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Tigues (Savoia), fu così intestato per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Revial *Giustino Davide* di Celestino, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Tigues (Savoia), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 10 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 121,529 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 45 e n. 144,046 di L. 3.75, al nome di Bianchetti *Felino* fu Bartolomeo, minore sotto la patria potestà della madre Gaggietti Luigia, vedova Bianchetti, domiciliato in Villadossola (Novara), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bianchetti *Giuseppe Felino* fu Bartolomeo, ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.91 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 11 agosto occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

10 agosto 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103 90 49	102 02 49	103 48 59
3 1/2 % *netto*.	102 84 06	101 09 06	102 45 07
3 % *lordo*....	70 58 33	69 38 33	69 71 41

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE PRIVATIVE

Amministrazione del lotto pubblico

AVVISO DI CONCORSO.

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 531 in Padula (compartimento di Napoli) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-906 — Riscossioni L. 6,882.00 — Aggio lordo L. 757.

Esercizio 1906-907 — Riscossioni L. 5,164.00 — Aggio lordo L. 568.

Esercizio 1907-908 — Riscossioni L. 6,806 00 — Aggio lordo L. 748.

Media annuale delle riscossioni L. 6,284.00 — Media annuale dell'aggio lordo L. 691.

Il concorso è aperto fra i commessi di carriera (reggenti, gerenti, commessi e collettori del lotto) che a tutto il giorno 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno 2 anni di servizio stabile e si trovino nelle altre condizioni volute dal regolamento per esservi ammessi.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di L. 485.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni, e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da centesimi 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 61 in Belmonte Mezzagno (compartimento di Palermo) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 31,620 — Aggio lordo L. 3,097.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 38,144 — Aggio lordo L. 3,488.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 32,617 — Aggio lordo L. 3,156.

Media annuale delle riscossioni L. 34,127 — Media annuale dell'aggio lordo L. 3,247.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 1747.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623, possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 1,697 60 il quale (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa), corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 2650.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperta al pubblico la collettoria di Belmonte Chiavelli, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 17,215.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

in via di secondo esperimento, giusta il disposto dell'art. 47 del regolamento 23 dicembre 1906, n. 665, per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 99 in Borgomanero (compartimento di Torino) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 41,058.00 — Aggio lordo L. 3,652.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 35,781 00 — Aggio lordo L. 3,346.00.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 33,772 00 — Aggio lordo L. 3,526.00.

Media annuale delle riscossioni L. 30,537.00 — Media annuale dell'aggio lordo L. 3,508.00.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 2,008.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623, possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 1906 40, il quale (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa, corrisponde a quello sopraindicato).

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 2965.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell' aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperta al pubblico la collettoria di Omegna la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 12898.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

in via di secondo esperimento, giusta il disposto dell'art, 47 del regolamento 23 dicembre 1906, n. 665, per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 597 in Lagonegro (compartimento di Napoli) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 31,720.00 — Aggio lordo L. 3,103.00.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 26,590.00 — Aggio lordo L. 2,693.00.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 26,470.00 — Aggio lordo L. 2,682.00.

Media annuale delle riscossioni L. 28,260 60 — Media annuale dell'aggio lordo L. 2,826 00.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 1325.00.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di L. 2175.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco, oltre le L. 1500, verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni, e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperta al pubblico le seguenti collettorie:

Collettoria di Lauria, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 4128.

Collettoria di Maratea, la cu riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 6607.

Collettoria di Sapri, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 6083.

Collettoria di Castelluccio, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 3237.

Collettoria di Chiaromonte, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 1062.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 227 in Vico Equense (compartimento di Napoli) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 13,177 — Aggio lordo L. 1,417.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 14,737 — Aggio lordo L. 1,573.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 13,987 — Aggio lordo L. 1,498.

Media annuale delle riscossioni L. 13,967 — Media annuale dell'aggio lordo L. 1,496.

Il concorso è aperto fra i commessi di carriera (reggenti, gerenti, commessi e collettori del lotto) che a tutto il giorno 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno 5 anni di servizio stabile e si trovino nelle altre condizioni volute dal regolamento per esservi ammessi.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 1,075.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio

annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1,500, verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 197 in Scanzano (compartimento di Napoli) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 17,993 — Aggio lordo L. 1,899.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 19,603 — Aggio lordo L. 2,060.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 17,920 — Aggio lordo L. 1,891.

Media annuale delle riscossioni L. 18,507 — Media annuale dell'aggio lordo L. 1,950.

Il concorso è aperto a titolo di promozione, fra i ricevitori del del lotto che a tutto il giorno 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiorio a L. 450.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 1,425.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1,500.00 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 199 in Castellammare di Stabia (compartimento di Napoli) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 62,316 — Aggio lordo L. 4,592.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 60,145 — Aggio lordo L. 4 506.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 52,847 — Aggio lordo L. 4,213.

Media annuale delle riscossioni L. 58,436 — Media annuale dell'aggio lordo L. 4 [illegible].

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 19 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 2037.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623 possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 2,649 60 il quale (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa) corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 4500.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 agosto 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

È aperto il concorso pel posto di professore incaricato nella scuola superiore di agricoltura di Portici per l'insegnamento dell'orticoltura, con lo stipendio annuo di L. 1500.

Le domande di ammissione al concorso in carta bollata da lire 1.20, dovranno pervenire al Ministero di agricoltura (Direzione generale dell'agricoltura), entro il giorno 15 ottobre 1908 e contenere l'indicazione della dimora del concorrente ed essere corredato di questi documenti:

a) titoli ed opere stampate (da inviarsi almeno in triplice esemplare), dimostranti la coltura scientifica e la carriera percorsa;

b) atto di nascita legalizzato;

c) attestato di cittadinanza italiana;

d) attestato d'immunità penale di data recente;

e) attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

f) laurea di Università o d'Istituto superiore.

I concorrenti, che si trovino a coprire uffici in Istituti governativi, sono dispensati dalla presentazione dei documenti alle lettere *c, d, e, f.*

Ai professori di nuova nomina saranno applicate le norme legislative, che in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, 31 luglio 1908.

Per il ministro
SANARELLI.

3

Direzione generale del credito, della previdenza, della cooperazione e delle assicurazioni sociali

CONCORSO al posto di direttore della sede di Catanzaro dell'Istituto di credito agrario per la Calabria.

IL MINISTRO
D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 25 giugno 1906, n. 255, concernente provvedimenti a favore della Calabria;

Veduto l'art. 31 del regolamento speciale per la costituzione ed il funzionamento dell'Istituto « Vittorio Emanuele III » per l'esercizio del credito agrario, nelle provincie calabresi approvato con R. decreto 27 gennaio 1907, n. 29;

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso per titoli al posto di direttore della sede di Catanzaro dell'Istituto di credito agrario « Vittorio Emanuele III » con l'annuo stipendio di L. 5000, soggetto alla ritenuta di ricchezza mobile e pagabile a rate mensili posticipate.

Art 2.

La nomina del direttore sarà fatta per decreto Ministeriale e sarà soggetta a conferma dopo un anno di esperimento, a decorrere dalla data della effettiva assunzione dell'ufficio.

Art. 3

I diritti, i doveri e le attribuzioni del direttore sono determinati nel regolamento interno ed organico dell'Istituto, approvato con decreto Ministeriale del 31 gennaio 1908 e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, in data 6 febbraio 1908, n. 30.

Art. 4.

Coloro che intendono di prendere parte al concorso dovranno presentare analoga domanda in carta da bollo da una lira, diretta al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito, della previdenza, della cooperazione e delle assicurazioni sociali) entro il 30 settembre p. v. corredata dai seguenti documenti:

a) atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante abbia compiuto, alla data predetta, 30 anni di età;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di non incorsa penalità;

d) certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune in cui l'aspirante ha la sua residenza;

e) certificato di sana e robusta costituzione fisica debitamente legalizzato;

f) titoli comprovanti la coltura generale dell'aspirante e quella speciale nelle discipline giuridiche, amministrative e contabili;

g) altri titoli che attestino l'idoneità del concorrente a dirigere un Istituto di credito.

I certificati di cui alle lettere *b, c, d, e,* dovranno avere data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Saranno specialmente tenuti in considerazione i certificati, debitamente legalizzati, attestanti che il concorrente ha lodevolmente esercitato funzioni direttive presso Istituti di credito e di risparmio.

Art. 5.

Per l'esame dei documenti e dei titoli prodotti sarà nominata una Commissione di sette membri, e cioè:

un consigliere di Stato, presidente; un componente di ogni Consiglio di amministrazione delle tre sedi e della sezione temporanea dell'Istituto;

due funzionari di grado superiore del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Le funzioni di segretario saranno esercitate da un impiegato del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Roma, addì 8 agosto 1908.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

1

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Vienna al *Temps* che il barone di Aehrenthal, fedele alla promessa fatta alle ultime Delegazioni, ha emanato un ordine circolare alle ambasciate, legazioni e consolati austro-ungarici, ordinando di rispondere in lingua ungherese a tutte le lettere e domande indirizzate in lingua ungherese, provenienti sia dalle città, sia delle piccole località dell'Ungheria, eccettuata la Croazia e la Slavonia. I rappresentanti che non avessero a loro disposizione un impiegato versato nella lingua ungarica, dovranno indirizzare le loro risposte all'autorità locale, la quale dovrà farne la traduzione in ungherese e rimetterle in seguito al destinatario.

Questa disposizione è favorevolmente commentata in Ungheria, perchè soddisfa almeno in parte un antico desiderio.

Secondo un'informazione in proposito da Budapest al *Piccolo*, questo stato di fatto sarà danneggiato dal numero troppo esiguo di diplomatici e funzionari ungheresi di nascita o conoscitori della lingua ungherese tanto da poterla parlare e scrivere, e si chiede un maggior pareggiamento nel numero dei funzionari austriaci e ungheresi.

È vero che attualmente il pareggio esiste per gli ambasciatori, dei quali cinque sono austriaci e cinque ungheresi, ma negli altri gradi, e ancora di più nei funzionari delle cancellerie, è in grande prevalenza l'elemento austriaco.

Il *Budapesti Hirlap*, a proposito di lingua ungherese, aveva divulgato la notizia che nelle grandi manovre di quest'anno sarebbero stati fatti esperimenti con la lingua di comando ungherese; ma il ministero della guerra smentisce tale notizia.

*
* *

La visita che farà quest'oggi Guglielmo II ad Edoardo VII a Kronberg occupa e preoccupa la stampa inglese e germanica.

In un articolo su questa visita, il *Daily Graphic* dice che vi è certamente cordialità nelle relazioni fra le due nazioni, ma dalla cordialità ad un'intesa negli armamenti navali – come crede la *Gazette de Francfort* – vi è molta differenza.

Tuttavia i commenti del *Daily Graphic* sulla visita dell'Imperatore di Germania all'Imperatore di Russia sono accolti favorevolmente a Berlino.

La *Deutsche Tageszeitung*, organo pangermanico e partigiano zelante dell'aumento della flotta germanica, scrive:

« Noi non possiamo a nessun costo contrattare la così detta intesa sulla flotta. Non dobbiamo, in qualsiasi momento, lasciarci legare le mani da convenzioni in ciò che concerne i nostri armamenti in terra e in mare. Se questo deve essere lo scopo degli sforzi amichevoli inglesi, allora noi preferiamo la franca ostilità ».

La *Taeglische Rundschau* osserva che, fra qualche giorno, dopo Kronberg, si scriverà che i due monarchi sono di accordo su tutte le questioni.

« Non bisogna dare grande importanza a queste dichiarazioni – aggiunge il giornale suddetto – poichè simili dichiarazioni appartengono al programma d'in-

contro fra Sovrani. Noi aspettiamo fatti precisi per credere che i dissensi fra la Germania e l'Inghilterra sono veramente cessati ».

Il tono della stampa rispecchia quello dei circoli politici, ove si accoglie senza entusiasmo, soprattutto nei circoli pangermanici, la visita di Edoardo VII, la quale, per essi, non modificherà molto la situazione esistente.

* * *

Scrivono da Fez al *Temps*, in data 3 agosto, che Mulay Hafid è in una inquietitudine continua. Egli ha paura di tutto e di tutti e non osa prendere una decisione definitiva in merito al suo viaggio, al quale si oppongono i suoi visir, che temono un attacco delle tribù ribelli. Mulay Hafid fa imballare tutti gli oggetti di valore esistenti in palazzo. Si dice che avrebbe l'intenzione d'inviare Glaui a Marrahesk con una forte mahalla comandata dal caid Bagdadi. Le tribù del Gharb hanno rifiutato di pagare le imposte arretrate e il trattamento delle truppe hafidiane del caid Er Remiki, capo della mahalla d'El-Kear.

Raisuli si trova a Tangeri da qualche giorno. Si crede che sia stato chiamato dalla legazione d'Inghilterra.

Secondo la *Gazette de Voss*, il Maghzen elaborerebbe un regolamento sulle miniere, per il quale lo Stato marocchino avrebbe il diritto d'accordare concessioni per via d'opzione tra differenti sollecitatori.

La *Gazette de Voss* vede in questa misura un grave danno per gli interessi tedeschi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S M. la Regina Margherita, proveniente dal Gran San Bernardo, giunse iersera, alle 19, a Martigny, con seguito di otto persone, in due automobili.

S. A. R. il duca d'Aosta è partito la notte scorsa, alle 0.25 per Napoli.

S. E. Sanarelli. — Accompagnato dagli onorevoli deputati Ranieri, Manfredi e Fabri, dal prefetto e dal sindaco, S. E. Sanarelli, ieri, a Piacenza, visitò la Cattedra ambulante di agricoltura, la Federazione dei Consorzi agrari, la Società per le macchine agricole, la fabbrica di cementi e concimi e la officina metallurgica.

S. E. Sanarelli, salutato dalle autorità cittadine, è ripartito alle ore 23.10 per Roma.

Statistica degli scioperi. — Da notizie raccolte dall'Ufficio del lavoro risulta che durante il mese di maggio si ebbero in Italia 250 scioperi, ai quali parteciparono 69,186 operai.

Il numero più alto degli scioperi è dato dall'agricoltura: 55 conflitti di lavoro con 50,335 scioperanti. Seguono le industrie edilizie, rispettivamente con 40 e 5661, la lavorazione delle terre, pietre e argille con 29 e 995, le industrie alimentari pure con 29 e 1383, le industrie tessili con 23 e 5166, le industrie del vestiario con 17 e 1495, le industrie dei trasporti con 11 e 763, la lavorazione del legno con 10 e 482, le industrie chimiche con 6 e 496, le industrie poligrafiche con 4 e 127, le miniere con 3 e 594, la lavorazione delle pelli con 2 e 8, e infine per industrie varie vi furono 8 scioperi con 880 partecipanti.

Rispetto alle cause da cui furono originati si ebbero 153 scioperi per domande di aumento di salario, 18 per domanda di diminuzione di orario, 1 per resistenza a diminuzione di salario, 49 per cause varie e 30 per cause ignote.

Cinquantacinque scioperi ebbero esito interamente favorevole agli operai, 87 parzialmente favorevole, 77 sfavorevole, 9 ebbero esito sospensivo o ignoto e 33 scioperi non furono finiti.

Il maggior numero di scioperanti si ebbe nei conflitti del lavoro a causa di domanda per aumento di salario (48,229) e per diminuzione di orario (4496).

Per cause varie scioperarono 16,533 operai.

Gli operai che si misero in sciopero per ottenere aumento di salario ed ebbero un esito completamente negativo furono 30,093 e quelli che raggiunsero l'aumento furono 2945.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di luglio reca:

La ripresa del tempo bello e del caldo ha molto giovato alle campagne dell'Italia superiore e centrale, state irrorate dalle pioggie della seconda decade. Esse si presentano in uno stato di floridezza, nel quale non si videro da lungo tempo Si confermano il buon prodotto del frumento, l'abbondante fienagione agostana, l'ottima previsione per il raccolto del mais e del riso ed il regolare andamento di tutti gli altri prodotti.

Nelle regioni meridionali la siccità perdurò quasi ovunque ed in alcuni luoghi fece sospendere i lavori campestri. I prodotti della campagna sono qui in generale scarsi, e più scarsi nel versante Mediterraneo e nelle isole che nel versante Adriatico. In Basilicata cadde qualche poca pioggia, della quale se ne avvantaggiarono tosto i campi.

Le malattie crittogamiche della vite sono comparse più al Nord che al Sud, ma complessivamente il raccolto dell'uva sarà ovunque abbondante e nella penisola e nelle isole.

Movimento commerciale. — Il 9 corr. furono caricati, essendo giorno festivo, a Genova 16 carri; a Venezia 38, di cui 9 di carbone pel commercio e 29 pel l'amministrazione ferroviaria a Savona 44, e a Livorno 33.

Marina militare. — Sono giunti nella rada di Elena la R. nave *Lombardia* e il rimorchiatore *Ciclope* con 4 sottomarini. — La *Vesuvio* è partita da Wladivostok per Ontario il 10 corr. — L'*Etna* da Teneriffa per Brest.

Marina mercantile. — Il *Barbarigo*, della Società Veneziana, è partito da Massaua per Aden e Calcutta. — Da Barcellona ha proseguito per Buenos Aires l'*Indiana*, del Lloyd italiano.

ESTERO.

La produzione d'oro in Australia. — Nello scorso luglio la produzione d'oro della Nuova Zelanda, ammontò ad oncie 42,220 del valore di sterline 167,553, contro 52,966 oncie e 212,809 sterline nel luglio 1907.

La produzione dell'Australia Occidentale fu nello stesso mese di 138,423 oncie, ossia di 4863 di più che in luglio dell'anno scorso.

A tutt'oggi la produzione dell'Australia Occidentale ammonta ad oncie 19,234,229 per 82,084,108 sterline.

Per i viaggiatori di commercio in Isvizzera. — La Camera di commercio francese di Ginevra comunica al *Moniteur Officiel du Commerce* alcune informazioni utili ai viaggiatori di commercio che visitano la Svizzera.

I commessi viaggiatori devono essar muniti di una carta di legittimazione di cui esistono due specie: la gratuita (verde) o quella a pagamento (rossa).

La carta gratuita è rilasciata a quei viaggiatori che assumono commissioni presso commercianti o industriali che rivendono le merci o ne fanno uso per i loro bisogni professionali. Esempio, macchine ed apparecchi per gli stabilimenti industriali; semi e concimi per gli agricoltori; tappeti, letti, stoviglie e biliardi per gli albergatori e ristoranti; macchine da cucire per calzolai o

sarti (non però per le famiglie); carte da imballaggio, spago, ecc., per gli esercenti in genere.

Tutti gli altri viaggiatori devono provvedersi di una carta a pagamento, il cui costo è di 150 franchi per un semestre.

Il commercio dello zucchero in Inghilterra. — La *Gazzetta ufficiale* inglese pubblica un decreto che abroga, a datare dal 1° settembre prossimo, i decreti del Consiglio privato 11 agosto 1903 e 23 marzo 1905 che proibivano l'importazione in Inghilterra degli zuccheri della Danimarca, della Russia, della Spagna e della Repubblica Argentina.

L'importazione degli zuccheri di tutti paesi in Inghilterra sarà libera a datare dal 1° settembre.

Gli zuccheri di transito in Inghilterra con destinazione per un paese firmatario della Convenzione di Bruxelles, dovranno essere sempre muniti del certificato di origine della dogana inglese per poter beneficiare delle tariffe minime all'entrata nel paese firmatario.

Il porto di Baja Blanca. — Il movimento mercantile nel porto di Baja Blanca è in continuo aumento ed accenna a divenire sempre più intenso.

Procedono i lavori per la costruzione dell'acquedotto che deve fornire l'acqua potabile alla città. Il serbatoio di presa venne stabilito a 50 miglia da Baja Blanca e l'acqua viene condotta alla città mediante una tubazione di 50 centimetri di diametro.

In prossimità della città è stato costruito un altro serbatoio di riserva contenente 30,000,000 di litri d'acqua.

I lavori ferroviari procedono alacremente nella regione e ovunque stanno sorgendo delle nuove colonie agricole.

Sotto tale aspetto il console considera che la provincia di Baja Blanca è destinata a diventare delle più fiorenti e ricche dell'Argentina. Continuano i lavori nel nuovo porto mercantile, il quale può già accogliere i maggiori transatlantici attualmente esistenti.

Gli elevatori per il grano sono attivati da forza elettrica e ciascuno fra di essi può caricare ogni ora 1500 tonnellate di grano sulle navi, ciascun elevatore contenendo 8000 tonnellate di grano sciolto e 5000 tonnellate di grano in sacchi.

La popolazione attuale di Baia Blanca compresa quella dei sobborghi contigui è di 40,000 abitanti e tende ad aumentare rapidamente.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 10 — La *Morning Post* ha da Tangeri:

Una potente mahalla afilista formata dalle tribù del Marocco centrale si recherà a marcie forzate a Marrakesch per difenderla.

I caid degli Anflous e dei Kourini sono riusciti ad impedire la congiunzione delle truppe aziziste nelle regioni di Mogador e di Marrakesch.

HALIFAX, 10 (Nuova Scozia) — È giunta la nave da guerra tedesca *Freya*, proveniente da Fayal.

Essa ebbe una collisione a Terranova, durante un tempo burrascoso, con lo schooner da pesca *Maggie* presso Glochester. Il *Maggie* affondò immediatamente.

Nove uomini dell'equipaggio, compreso il capitano, annegarono. I quattro uomini rimanenti dell' equipaggio poterono essere salvati.

BERLINO, 10 — Presso Flensburg è avvenuta una collisione fra un treno ordinario e un treno supplementare.

Vi sono nove morti e numerosissimi feriti, di cui nove gravemente.

BERLINO, 10. — Si annunzia ufficialmente la notizia di von Valentini a capo del Gabinetto civile dell'Imperatore in sostituzione del defunto dottor von Lucanus.

COSTANTINOPOLI, 10 — Gli ambasciatori ottomani a Parigi ed a Pietrobusgo ed il ministro a Washington sono stati destituiti ed hanno ricevuto ordine di tornare immediatamente a Costantinopoli.

Il ministro turco a Cettinje è qui giunto ieri.

KRONBERG, 10. — L'Imperatore Guglielmo è arrivato oggi.

L'Imperatore Guglielmo è accompagnato dal ministro degli esteri, W. de Schoen.

PARIGI, 10. — Il ministro francese a Tangeri, Regnault, telegrafa in data di ieri che Abd-el-Aziz ha attraversato sabato l'Um er Rebbia Parecchi caid dei Rehama lo scortavano. Un grande numero di tribù si erano sottomesse nei giorni innanzi.

La mahalla sceriffiana ha accampato a Dar el dal Chercani.

Le mahalle provenienti da Mogador si trovavano venerdì scorso a Zimoktar, accampamento degli uled zelia, proseguendo la loro azione con M'Tugui che si dirigeva su Marrakesch.

La situazione nelle regioni di Elksar e di Tangeri è immutata.

Mulay Hafid non aveva lasciato ancora Fez il 5 corrente.

BELGRADO, 10. — *Scupcina.* — Si discute il trattato di commercio tra l'Austria e la Serbia.

Durante la discussione sorgono vivi tumulti a causa di alcune parole dirette dal nazionalista Giorgjevic contro il vecchio radicale Dragovic, che si è ritenuto offeso da quelle parole. La seduta viene sospesa.

Durante la sospensione Giorgjevic si scaglia contro Dragovic, percuotendolo in viso; gli altri nazionalisti afferrano le sedie per scagliarle contro i vecchi radicali accorsi a proteggere Dragovic.

Questo fa atto di estrarre il coltello, ma viene attorniato dai suoi partigiani ed è portato fuori dell'aula. Alcuni nazionalisti tentano di inseguirlo colle sedie alzate.

Nell'aula avvengono delle zuffe; mercè l'intervento dei ministri e dei deputati più calmi vengono scongiurati atti di violenza più gravi.

Ripresa la seduta, Dragovic torna al suo posto ed Agatovic dichiara che è stato esso che pronunciò frasi offensive contro Dragovic, e che le ritira.

L'incidente è chiuso.

Si approva in seconda lettura il bilancio per l'esercizio 1908.

LISBONA, 10. — *Camera dei pari.* — L'ex ministro della guerra, Pimentel Pinto, del partito rigeneratore, a proposito delle anticipazioni fatte alla Casa reale, dichiara che, il defunto Hinze Ribeiro non potendo più smentire i suoi accusatori, assume egli stesso la responsabilità di tutti gli atti di Hinze Ribeiro sulla questione.

L'oratore ritiene l'attuale situazione ancora peggiore di quella esistente quando Hinze Ribeiro assunse il potere; accusa il presidente del Consiglio di incertitudine politica, di transigere e di farsi quasi complice degli elementi avanzati e dice che la questione delle anticipazioni è una miniera di scandali che l'opposizione cerca di sfruttare, ciò che il presidente del Consiglio non impedisce, con grave detrimento della patria e delle istituzioni del paese.

L'oratore proseguirà domani il suo discorso.

CALAIS, 10. — Il Re Edoardo è qui giunto oggi ed è ripartito stasera alle ore 8 10 con treno speciale.

NEW-YORK, 10. — Una esplosione di una caldaia ha distrutto nel pomeriggio di oggi una officina di laminatura.

Vi sono otto morti e molti feriti.

MADRID, 10. — È cominciato oggi il periodo prescritto per fare il cambio dei duros sivigliani alle Casse dello Stato e alla Banca di Spagna

Notizie della Provincia annunziano che i duros illegali raggiungono una somma elevata.

La Banca di Spagna a Madrid ha ricevuto 27,000 duros in conto corrente e 30,000 scambiati al portatore; 12,000 di questi apparivano realmente falsi.

A Melilla sono stati presentati 4000 duros; di questi 41 soltanto sono stati riconosciuti illegali.

COSTANTINOPOLI, 10 — I giornali turchi annunciano ufficialmente le seguenti nomine:

Naum Pascià, ministro dimissionario del commercio e dei lavori, è nominato nuovamente sottosegretario di Stato al Ministero degli esteri. Il prefetto di Costantinopoli, Reuf Pascià, è nominato Valì di Smirne. Il Ministero di polizia, Ziver Bey, è nominato prefetto di Costantinopoli, Refik Bey, ex presidente del Consiglio di polizia è nominato ministro di polizia.

Il Mutasarif di Serros, Rechid Pascià, è nominato Valì di Adrianopoli, Nazim Pascià, Valì dimissionario di Adrianopol, è nominato Valì dell'Arcipelago. Il presidente della Corte d'appello è nominato presidente del Consiglio di Stato, Danich Bey è nominato Valì di Salonicco. Il Mutessarif di Gerusalemme, Exrem Bey, è nominato Valì di Beyruth.

L'ex-ambasciatore a Pechino, Ghalib Bey, è nominato direttore generale delle poste e telegrafi.

Il maresciallo Osman pascià, comandante militare di Monastir, è nominato comandante del sesto Corpo d'armata di Bagdad.

SAARBRÜCKEN, 11. — Nella miniera di Dudweiller, è avvenuta un'esplosione di *grisou*.

Vi sono 13 morti, 8 feriti gravemente e 5 leggermente.

COSTANTINOPOLI, 11. — Gli esiliati continuano a governare.

Alcuni giornalisti sono partiti per i Dardanelli per intervistare il maresciallo Fuad pascià, che condusse un esercito turco alla vittoria nella guerra con la Russia e che era stato esiliato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

10 agosto 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	755 13.
Umidità relativa a mezzodì	21.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 29.7. minimo 18.9.
Pioggia in 24 ore	—

10 agosto 1908.

In Europa: pressione massima di 765 sulla Germania meridionale, minima di 748 sulle isole Faroer, con altro minimo di 753 sul mar Egeo.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente aumentato fino a 5 mm. sull'Umbria; temperatura aumentata in Piemonte, Lombardia e Liguria, irregolarmente variata altrove; venti forti settentrionali sull'Italia interiore, qualche temporale in Lombardia, Toscana, Marche e Sicilia.

Barometro: 761 sulla Lombardia e Marche; 756 sul canal d'Otranto.

Probabilità: venti moderati o forti intorno a nord prevalentemente sull'Italia inferiore; cielo tendente al sereno; mare generalmente mosso, Jonio agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 10 agosto 1908.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ...	1/4 coperto	calmo	27 3	21 4
Genova..........	sereno	calmo	26 4	21 4
Spezia........ ...	sereno	calmo	27 5	18 0
Cuneo..........	sereno	—	23 8	17 8
Torino..........	sereno	—	26 3	18 8
Alessandria.......	sereno	—	29 0	15 7
Novara	sereno	—	30 1	20 1
Domodossola	sereno	—	29 4	11 1
Pavia	1/4 coperto	—	29 8	15 1
Milano...........	1/4 coperto	—	32 5	15 8
Como	—	—	—	
Sondrio........	sereno	—	27 6	15 0
Bergamo	sereno	—	26 7	19 4
Brescia........	1/4 coperto	—	27 6	1. 8
Cremona	sereno	—	30 3	18 2
Mantova	1/2 coperto	—	28 7	18 7
Verona	1/4 coperto	—	29 7	18 4
Belluno	sereno	—	26 8	12 6
Udine..........	sereno	—	23 2	15 5
Treviso..........	sereno	—	30 6	18 8
Venezia..........	1/4 coperto	calmo	28 4	19 3
Padova	sereno	—	27 6	17 7
Rovigo..........	1/4 coperto	—	29 0	18 9
Piacenza	sereno	—	27 8	16 7
Parma	sereno	—	29 2	18 8
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	29 0	18 8
Modena	sereno	—	28 5	17 9
Ferrara	1/4 coperto	—	28 6	19 6
Bologna	sereno	—	23 3	20 0
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/2 coperto	—	23 2	13 4
Pesaro	sereno	calmo	27 8	17 0
Ancona	1/4 coperto	mosso	28 0	18 0
Urbino..........	1/4 coperto	—	25 3	17 0
Macerata..........	1/4 coperto	—	25 7	17 5
Ascoli Piceno	sereno	—	27 0	17 0
Perugia..........	3/4 coperto	—	23 6	17 9
Camerino	1/4 coperto		23 0	15 5
Lucca	sereno	—	28 7	17 2
Pisa	sereno	—	27 6	15 0
Livorno	sereno	mosso	26 0	18 7
Firenze	sereno	—	30 3	16 5
Arezzo..........	3/4 coperto	—	19 2	15 0
Siena	3/4 coperto	—	26 9	16 8
Grosseto	sereno	—	29 8	17 5
Roma..........	sereno	—	29 8	18 2
Teramo	sereno	—	26 4	16 2
Chieti	sereno	—	24 8	17 0
Aquila	sereno	—	24 9	13 8
Agnone	1/4 coperto	—	22 0	14 2
Foggia	1/4 coperto	—	26 6	19 1
Bari	1/4 coperto	mosso	24 4	21 0
Lecce	1/4 coperto	—	28 4	18 2
Caserta..........	1/4 coperto	—	29 8	18 9
Napoli	sereno	calmo	26 7	20 1
Benevento..........	1/2 coperto	—	27 5	14 6
Avellino..........	3/4 coperto	—	24 5	13 2
Caggiano..........	3/4 coperto	—	20 6	15 2
Potenza..........	3/4 coperto	—	19 0	14 0
Cosenza..........	sereno	—	27 5	17 5
Tiriolo..........	coperto	—	26 0	13 2
Reggio Calabria..	1/4 coperto	calmo	25 0	20 0
Trapani..........	sereno	legg. mosso	26 6	23 4
Palermo..........	sereno	calmo	30 6	17 8
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	26 0	21 0
Caltanissetta......	sereno	—	26 7	20 3
Messina..........	1/2 coperto	calmo	26 2	19 4
Catania	sereno	calmo	29 6	20 4
Siracusa	1/4 coperto	calmo	30 8	22 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	31 0	15 5
Sassari	sereno	—	27 0	17 4

Direttore G. B. BALLESIO. **Tipografia delle Mantellate.** RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*